



ASTM S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2009

Indice

	pag.
<hr/>	
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2009	
Premessa	5
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	7
Fatti di rilievo del primo semestre 2009	7
Gestione economica del Gruppo	11
Dati patrimoniali e finanziari del Gruppo	13
Analisi dei risultati del primo semestre 2009 delle principali partecipate	15
Fattori di rischio ed incertezze	29
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	30
Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	31
Evoluzione prevedibile della gestione	31
BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	
· Stato Patrimoniale	33
· Conto Economico e Conto economico complessivo	34
· Rendiconto Finanziario	35
· Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	36
· Informazioni generali	37
· Principi di consolidamento e criteri di valutazione	39
· Note esplicative – Area di consolidamento	51
· Note esplicative – Settori operativi	55
· Note esplicative – Informazioni sullo stato patrimoniale	56
· Note esplicative – Informazioni sul conto economico	74
· Altre informazioni	84
<hr/>	
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98	91
<hr/>	
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE	93
<hr/>	

AUTOSTRADA TORINO-MILANO

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 44.000.000 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018

Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.autostradatomi.it>
e-mail: astm@autostradatomi.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A.

**COMPONENTI DELL'ORGANO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Riccardo Formica

Vice Presidente
Daniela Gavio

Amministratore Delegato
Alberto Sacchi

Amministratori
Giovanni Angioni (1)
Enrico Arona
Alfredo Cammara
Ernesto Maria Cattaneo (1)(2)
Nanni Fabris
Cesare Ferrero (2)
Giuseppe Garofano
Vittorio Rispoli
Alvaro Spizzica (1) (2)
Agostino Spoglianti

Segretario
Cristina Volpe

- (1) Componente del "Comitato per la Remunerazione"
(2) Componente del "Comitato per il Controllo Interno"

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Enrico Fazzini

Sindaci Effettivi
Alfredo Cavanenghi
Lionello Jona Celesia

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Roberto Coda

DIREZIONE

Direttore Generale
Graziano Settime

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 10 maggio 2007 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2009.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 13 maggio 2008 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2010.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2009 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2007, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 10 maggio 2007.

Al **Vice Presidente**, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2007, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 10 maggio 2007, esercita i medesimi poteri del Presidente.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2009

Premessa

La presente relazione intermedia sulla gestione del Gruppo ASTM nel primo semestre dell'anno 2009 è stata redatta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile, dell'articolo 154-ter del TUF, commi 2, 3 e 4. La relazione recepisce – altresì - quanto disposto dalla CONSOB, in materia di schemi di bilancio e di informativa societaria, con la Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

La relazione contenente il giudizio della società di revisione sulla presente relazione finanziaria semestrale sarà emessa e pubblicata entro il termine fissato dal 2° comma dell'art. 154-ter del TUF.

Relazione intermedia
sulla gestione

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Il risultato del I semestre attribuibile al Gruppo ASTM evidenzia un utile di 38 milioni di euro, che residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei “beni gratuitamente devolvibili”) per complessivi 94 milioni di euro.

Le risultanze economiche riflettono, in particolare nel II trimestre, i segnali iniziali di un’attenuazione degli effetti negativi connessi all’attuale fase recessiva (soprattutto per quanto concerne l’andamento del traffico ascrivibile alla categoria “veicoli leggeri”) cui si è accompagnata – grazie all’incremento tariffario applicato con decorrenza dal 1° maggio 2009 – una parziale riduzione del *gap* esistente fra le tariffe spettanti e quelle applicate.

Dal confronto con i risultati relativi al I semestre 2008 emerge che i ricavi da pedaggio risultano influenzati, da un lato, dalla contrazione verificatasi nei volumi di traffico (essenzialmente imputabile alla categoria “veicoli pesanti”) quantificabile in circa 18,7 milioni di euro e, dall’altro, dall’applicazione dei sopracitati incrementi tariffari stimabili in circa 7,7 milioni di euro (a fronte di una quota spettante, per l’intero semestre in esame, pari a circa 24 milioni di euro).⁽¹⁾

FATTI DI RILIEVO DEL I SEMESTRE 2009

Riconoscimento degli adeguamenti tariffari

Con decorrenza dal 1° maggio 2009, sono stati applicati gli incrementi tariffari relativi all’esercizio 2009 sospesi dal Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008 (“*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale*”), convertito dalla Legge n.2 del 28 gennaio 2009.

Il dettaglio degli **incrementi tariffari** - suddiviso per singola concessionaria – è di seguito riportato:

CONCESSIONARIE PER LE QUALI È INTERVENUTO IL RINNOVO DEGLI STRUMENTI CONVENZIONALI

	Inflazione programmata (a)	Indicatore di produttività (b)	Parametro qualità (c)	Variazione tariffaria “base” (a)-(b)+(c)=(d)	Recupero incrementi anni pregressi (e)	Componente X 2008 (f)	Componente X 2009 (g)	Componente K 2008 (h)	TOTALE INCREMENTO (d)+(e)+(f)+(g)+(h)
Satap S.p.A. – Tronco A4	1,50	-	0,19	1,69	-	3,98	3,98	9,81	19,46
Satap S.p.A. – Tronco A21	1,50	-	0,16	1,66	-	2,92	2,92	5,13	12,63
Ativa S.p.A. ⁽¹⁾	1,50	0,96	0,00	0,54	1,00	-	-	5,03	6,57
Autocamionale della Cisa S.p.A.	1,50	-	0,11	1,61	-	-	-	-	1,61
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	-	-	-	-	9,30	-	-	-	9,30⁽²⁾

⁽¹⁾ Società consolidata con il “metodo proporzionale” per una quota pari al 41,17%

⁽²⁾ Incremento tariffario spettante sulla base della convenzione sottoscritta in data 1 agosto 2007, a seguito di aggiudicazione della concessione – avvenuta tramite gara – in data 29 settembre 2005.

L’incremento tariffario riconosciuto alla SATAP S.p.A. (Tronco A4 e Tronco A21) avendo, la stessa, optato per il c.d. “riequilibrio” del piano finanziario riflette – per il tramite delle componenti “X” e “K” - il significativo programma di investimenti realizzato e previsto dalla Concessionaria.

L’ATIVA S.p.A., avendo optato per la c.d. “convalida” del piano finanziario, ha ottenuto – attraverso la componente “K” - la remunerazione degli investimenti realizzati successivamente alla data di sottoscrizione della Convenzione Unica (relativi all’esercizio 2008).

⁽¹⁾ Al fine di garantire l’omogeneità del confronto, tali valori non tengono conto dei dati relativi alla tratta “Asti-Cuneo”.

CONCESSIONARIE PER LE QUALI SONO ATTUALMENTE IN CORSO LE PROCEDURE PER IL RINNOVO DEGLI STRUMENTI

CONVENZIONALI

	Inflazione programmata (a)	Indicatore di produttività (b)	Parametro qualità (c)	Variazione tariffaria "base" (a)-(b)+(c)=(d)	Recupero incrementi anni pregressi (e)	TOTALE INCREMENTO (d)+(e)
AdF S.p.A.	1,50	0,96	0,31	0,85	0,98	1,83
SALT S.p.A.	1,50	0,96	0,55	1,09	3,46	4,55
SAV S.p.A.	1,50	0,96	0,21	0,75	2,15	2,90
SITAF S.p.A. (A32) ⁽¹⁾	1,50	0,96	1,48	2,02	2,55	4,57

⁽¹⁾ Società valutata con il "metodo del patrimonio netto".

Tenuto conto della decorrenza degli aumenti tariffari (1° maggio 2009), l'**incremento medio ponderato** – su base annua - delle tariffe, (calcolato sulla base delle percorrenze chilometriche 2008) risulta pari a circa il **5,0%**.

* * *

Per quanto concerne le procedure relative al **rinnovo degli strumenti convenzionali** della Autostrada dei Fiori S.p.A., della SALT S.p.A. e della SAV S.p.A. sono attualmente in corso interlocuzioni con l'Ente Concedente finalizzate ad una sottoscrizione, in tempi brevi, dei rispettivi schemi di "Convenzione Unica" (i contenuti della quale risultano allineati alle Convenzioni già definite in capo alle altre Concessionarie del Gruppo).

* * *

Nell'ambito della **normativa convenzionale di riferimento**, si segnala che è stato approvato alla Camera, in data 24 febbraio 2009, il DDL 1305 di conversione del DL 207/2008, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti. Il testo chiarisce, definitivamente, l'obbligo - per i titolari di concessioni - di affidare a terzi una percentuale minima del 40 per cento dei lavori, agendo, esclusivamente per detta quota, a tutti gli effetti, come amministrazioni aggiudicatrici, ferma restando pertanto la facoltà di **assegnare** - in via diretta - i **lavori "infragruppo"** per il restante **60%**. L'applicazione di tale norma permetterà una più rapida apertura dei cantieri relativi alle opere previste nei piani finanziari allegati alle convenzioni recentemente approvate/in corso di definizione.

Si evidenzia, altresì, che – in data 1° agosto 2009 - nell'ambito dei "provvedimenti anticrisi", è stato approvato il DDL di conversione in legge del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78 il quale, all'articolo 19, comma 9 bis, tratta del "**canone ANAS**".

In particolare, è stato stabilito che – dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione (5 agosto 2009) – l'attuale "devoluzione allo Stato" (calcolata sulla percorrenza chilometrica in misura pari a 3 millesimi di euro a chilometro per le classi A e B e a 9 millesimi di euro a chilometro per le classi 3, 4 e 5) sarà sostituita da uno specifico "canone ANAS" (determinato in misura identica alla citata "devoluzione").

Tale fatto non determinerà alcun aumento per quanto concerne sia le tariffe applicate all'utenza sia l'esistente "canone di concessione" da versare all'ANAS da parte delle singole concessionarie (che continuerà ad essere determinato in misura pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, al netto del canone introdotto dalla citata normativa).

ANAS darà specifica evidenza di tale canone nel proprio piano economico-finanziario.

Andamento del traffico

L'andamento del traffico nel I semestre risulta il seguente (1):

	2009			2008			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 – 31/3	1.791.153	567.778	2.358.931	1.901.952	671.359	2.573.311	-5,83%	-15,43%	-8,33%
1/4 – 30/4	715.295	209.879	925.174	680.319	241.493	921.812	5,14%	-13,09%	0,36%
1/5 – 31/5	763.954	216.533	980.487	728.465	245.088	973.553	4,87%	-11,65%	0,71%
1/6 – 30/6	765.765	212.591	978.356	757.993	249.455	1.007.448	1,03%	-14,78%	-2,89%
Q2: 1/4 – 30/6	2.245.014	639.003	2.884.017	2.166.777	736.036	2.902.813	3,61%	-13,18%	-0,65%
1H: 1/1 – 30/6	4.036.167	1.206.781	5.242.948	4.068.729	1.407.395	5.476.124	-0,80%	-14,25%	-4,26%

⁽¹⁾ Al fine di garantire l'omogeneità del confronto, tali valori non tengono conto dei dati relativi alla tratta "Asti-Cuneo".

Come si evince dalla tabella soprariportata, il dato relativo al traffico della categoria "veicoli pesanti" risulta negativamente influenzato dall'andamento recessivo dell'economia consuntivando – nel I semestre 2009 – una contrazione pari al 14%.

L'andamento del traffico relativo alla categoria "veicoli leggeri" che, nel I trimestre 2009, aveva subito una diminuzione pari al 5,8%, ha mostrato significativi segnali di ripresa nel II trimestre (+ 3,6%), limitando la sua contrazione – nel I semestre 2009 – allo 0,8%.

Sulla base del *trend* ad oggi rilevato, si può pertanto ipotizzare che la contrazione del traffico – su base annua – potrà essere limitata al 3%-3,5%.

Acquisizione di partecipazioni in Cile

In data 30 giugno 2009, la controllata SIAS S.p.A., mediante la sottoscrizione ed il versamento di un aumento di capitale sociale ad essa riservato, ha acquisito il 50% di Autostrade per il Cile s.r.l., società veicolo con la quale il Gruppo Atlantia ha indirettamente acquisito, per un corrispettivo di circa 225,9 milioni di euro (comprensivo di oneri accessori), le seguenti partecipazioni:

- il 50% di Sociedad Concesionaria Autopista Vespucio Sur S.A. (**Vespucio Sur**), titolare della concessione (con scadenza nel 2032) del tratto sud del raccordo anulare a pedaggio della città di Santiago del Cile, per complessivi 23 km;
- il 50% di Sociedad Concesionaria Litoral Central S.A. (**Litoral Central**), titolare della concessione (con scadenza nel 2031) della rete autostradale a pedaggio di 80 km tra le città di Algarrobo, Casablanca e Cartagena in Cile;
- il 100% di Sociedad Concesionaria Autopista Nororiente S.A. (**Nororiente**), titolare della concessione (con scadenza nel 2044) del passante nordorientale di 21 km nella città di Santiago del Cile;
- il 100% di **Gestion Vial S.A.**, incaricata della gestione delle manutenzioni e dei lavori per le tratte in concessione a Litoral Central e a Los Lagos S.A. (asset escluso dal perimetro dell'acquisizione);
- il 50% di Operacion y Logistica de Infraestructuras S.A. (**Operalia**), incaricata della gestione delle manutenzioni e dei lavori per la tratta in concessione a Vespucio Sur.

L'operazione di acquisizione ha comportato un esborso (i) di 69,08 milioni di euro per SIAS (dei quali 41,93 milioni di euro a titolo di capitale sociale e sovrapprezzo della "società veicolo" – determinato sulla base di una valorizzazione economica delle partecipazioni pari a circa 266,8 milioni di euro, comprensivo di oneri accessori della transazione - e 27,15 milioni di euro a titolo di "versamento soci in conto futuro aumento di capitale") e (ii) di 28,15

milioni di euro per Atlantia S.p.A. (dei quali un milione di euro a titolo di capitale sociale della “società veicolo” e 27,15 milioni di euro a titolo di “versamento soci in conto futuro aumento di capitale”); il patrimonio netto di Autostrade per il Cile s.r.l., alla data del 30 giugno 2009, risulta pertanto pari a circa 97 milioni di euro.

Per la parte residua, l’acquisizione è stata finanziata con il ricorso a prestiti bancari e con un finanziamento erogato da Autopista do Pacifico S.A. (società cilena controllata congiuntamente da SIAS ed Atlantia che detiene la partecipazione in Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A.).

E’ prevista, a tendere, la fusione di Autostrade per il Cile s.r.l. con Autostrade Sud America s.r.l., società il cui capitale sociale è attualmente detenuto da SIAS (45%), Atlantia (45%) e Mediobanca S.p.A. (10%) e che controlla, indirettamente, il 100% del capitale di Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A., cui fa capo l’omonima autostrada di 43 Km nella città di Santiago.

Ad esito di tale operazione si aggregeranno, in capo ad un unico Gruppo, le partecipazioni detenute da SIAS ed Atlantia nelle citate concessionarie, tutte operanti nei pressi dell’area metropolitana della città di Santiago, consentendo lo sviluppo di importanti sinergie operative, *in primis* nell’interoperabilità dei sistemi di pagamento, e la condivisione del know how e delle competenze professionali maturate.

* * *

Relativamente al portafoglio delle partecipazioni si evidenzia altresì che, nel corso del semestre, la controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. ha acquisito una quota pari al 30% del capitale sociale della Vado International Operator S.c.p.a. con un investimento di circa 7,2 milioni di euro; la stessa A.d.F. ha inoltre acquisito una quota pari al 45,48% del capitale sociale della Società Rivalta Terminal Europa S.p.A. con un investimento pari a 8,3 milioni di euro.

Nel corso del 2° trimestre, la controllata SATAP S.p.A. ha sottoscritto, per la quota di propria competenza, l’aumento di capitale sociale della partecipata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (da 7,3 milioni di euro a 27,9 milioni di euro), con un esborso pari a 1,6 milioni di euro.

Nuovi indici FTSE Italia

Nell’ambito del progetto di integrazione tra Borsa Italiana S.p.A. e London Stock Exchange Ltd., a far data dal 1° giugno 2009, sono entrati in vigore i nuovi indici di borsa denominati “FTSE Italia”.

Detti indici, studiati per rappresentare la performance delle azioni quotate sul mercato nazionale, sono stati realizzati sulla base degli standard di FTSE riconosciuti a livello mondiale e utilizzati dagli investitori internazionali, in grado di offrire una rappresentazione strutturata e integrata dei settori di mercato grazie alla classificazione internazionale ICB.

Per quanto specificatamente attiene la nostra Società, il titolo ASTM – inizialmente appartenente all’indice MIDEX, Segmento “Blue Chip” – è ora incluso nell’indice “FTSE Italia Mid Cap Index”.

Gestione economica del Gruppo

Le principali componenti economiche del 1° semestre 2009 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo del 2008) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	343.510	350.567	(7.057)
Ricavi del settore costruzioni	725	1.003	(278)
Ricavi del settore engineering	6.674	3.806	2.868
Ricavi del settore tecnologico	6.763	7.038	(275)
Altri ricavi	25.711	27.252	(1.541)
Costi operativi	(202.392)	(204.991)	2.599
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	29.577	42.178	(12.601)
Margine operativo lordo	210.568	226.853	(16.285)
Componenti significative "non ricorrenti"	-	4.325	(4.325)
Margine operativo lordo "rettificato"	210.568	231.178	(20.610)
Ammortamenti e accantonamenti netti	(88.120)	(98.848)	10.728
Risultato operativo	122.448	132.330	(9.882)
Proventi finanziari	7.622	13.428	(5.806)
Oneri finanziari	(42.254)	(53.442)	11.188
Oneri finanziari capitalizzati	6.552	17.135	(10.583)
Utile (perdita) da società valutate con il "metodo del patrimonio netto"	9.430	(13.789)	23.219
Saldo della gestione finanziaria	(18.650)	(36.668)	18.018
Utile al lordo delle imposte	103.798	95.662	8.136
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(34.308)	(35.644)	1.336
Utile (perdita) del periodo	69.490	60.018	9.472
▪ Quota attribuibile alle minoranze	31.730	26.077	5.653
▪ Quota attribuibile al Gruppo	37.760	33.941	3.819

Nel primo semestre 2009 i "ricavi del settore autostradale" evidenziano una diminuzione di circa 7,1 milioni di euro. In particolare i "corrispettivi netti da pedaggio" relativi al primo semestre 2009 ammontano a 325,3 milioni di euro (332,2 milioni di euro nel primo semestre 2008); la variazione intervenuta rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (-6,9 milioni di euro) è la risultante: i) della riduzione del traffico (particolarmente evidente per la categoria "veicoli pesanti") correlata al generale andamento dell'economia (-18,7 milioni di euro), ii) dei maggiori ricavi rivienienti dagli adeguamenti tariffari decorrenti dal 1° maggio 2009 (+7,7 milioni di euro) e iii) dell'incremento dei pedaggi relativi alla tratta Asti-Cuneo (+4 milioni di euro) che nel primo semestre 2008 erano stati recepiti per il solo periodo 1° aprile-30 giugno.

Il settore "costruzioni" evidenzia una diminuzione sia dell'attività svolta verso terzi sia - come risulta dalla riduzione intervenuta nella voce "costi capitalizzati sulle immobilizzazioni" - dell'attività svolta nei confronti delle società del Gruppo, che risulta correlata, principalmente, alla ritardata efficacia intervenuta negli strumenti convenzionali ed al differimento nell'esecuzione dei programmi di investimento ivi contenuti.

Il "settore engineering" a fronte di un incremento della produzione svolta nei confronti di terzi (riconducibile, principalmente, alle maggiori prestazioni di natura progettuale svolte dalla controllata SINA S.p.A.) presenta anch'esso una riduzione dell'attività svolta nei confronti delle società del Gruppo.

Il "settore tecnologico" presenta, nel semestre, un volume d'affari realizzato nei confronti di terzi sostanzialmente allineato al primo semestre dell'esercizio 2008, mentre risulta diminuita l'attività svolta nei confronti delle società del Gruppo.

La riduzione dell'attività svolta dai settori "costruzioni" e "tecnologico" (ivi inclusa la quota afferente la "produzione interna capitalizzata" e gli "altri ricavi") si è riverberata solo parzialmente sull'ammontare dei "costi operativi" in quanto – nel semestre in esame – si è verificato, in capo alle concessionarie autostradali, un aumento complessivo dei costi (ascrivibile ad anticipati interventi manutentivi e "servizi invernali") per un importo di circa 8 milioni di euro: tale fatto, unitamente alla minor contribuzione del settore engineering (pari ad 1 milione di euro) ed alla sopracitata riduzione intervenuta nei "ricavi da pedaggio" (pari a 7 milioni di euro), ha determinato la contrazione del "margine operativo lordo" di circa 16 milioni di euro.

Nel primo semestre del precedente esercizio le "componenti significative non ricorrenti" si riferivano alla sopravvenienza attiva connessa al riconoscimento, da parte del Consorzio CAV.TO.MI., del costo di ricostruzione relativo all'area di servizio di Novara Sud sulla tratta A4 gestita dalla SATAP S.p.A. (la quale era stata "riallocata" per risolvere l'interferenza – della stessa – con il tracciato della linea ferroviaria ad "Alta Capacità" Torino – Milano). La voce "ammortamenti ed accantonamenti netti" è pari ad 88,1 milioni di euro (98,8 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2008) e riflette – per le società concessionarie autostradali – quanto riportato nei piani finanziari allegati alle rispettive convenzioni.

I "proventi finanziari" risentono, essenzialmente, della diminuzione intervenuta nei rendimenti relativi agli investimenti della liquidità disponibile.

Gli "oneri finanziari" risultano, complessivamente, allineati al corrispondente valore del I semestre 2008 in quanto, alla riduzione intervenuta nei tassi di interesse di riferimento, si è contrapposta una pressoché analoga diminuzione degli "oneri finanziari capitalizzati" a seguito dell'entrata in esercizio di talune opere cui si riferivano.

La voce "utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto" recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società collegate. La positiva variazione intervenuta nel I semestre 2009 è riconducibile al risultato consuntivato dalla Autostrade Sud America - ASA s.r.l., (società che - per il tramite della controllata Autopista do Pacifico S.A.- controlla la concessionaria cilena Costanera Norte S.A.) il quale, nel I semestre del precedente esercizio, risultava penalizzato sia dalla consuntivazione di significative perdite su cambi sia dall'iscrizione (per un importo pari a 15,7 milioni di euro) del pro-quota di costo relativo all'esercizio della "call option" concessa, ad Impregilo International Infrastructures N.V., sul 10% del capitale di Autopista do Pacifico S.A..

Il miglioramento intervenuto nella gestione finanziaria, con particolare riferimento alle partecipate cilene, ha permesso di consuntivare un "risultato del periodo" di competenza del Gruppo pari a 37,8 milioni di euro, superiore di 3,8 milioni di euro (+11%) rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Dati patrimoniali e finanziari del Gruppo

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2009 confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2008 possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni
Immobilizzazioni	3.207.596	3.230.554	(22.958)
Partecipazioni	559.695	450.753	108.942
Capitale di esercizio	99.672	134.496	(34.824)
Capitale investito	3.866.963	3.815.803	51.160
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(138.554)	(145.014)	6.460
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(49.766)	(46.875)	(2.891)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.678.643	3.623.914	54.729
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	1.696.255	1.633.156	63.099
Indebitamento finanziario netto	1.380.608	1.388.978	(8.370)
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	360.319	351.018	9.301
Altri debiti non correnti (*)	241.461	250.762	(9.301)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.678.643	3.623.914	54.729

(*) Trattasi del risconto riveniente dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia.

In merito all'“*Indebitamento finanziario netto*”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	220.712	208.230	12.482
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	220.712	208.230	12.482
D) Crediti finanziari	30.275	155	30.120
E) Debiti bancari correnti	(117.563)	(94.417)	(23.146)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente (*)	(172.313)	(109.040)	(63.273)
G) Altri debiti finanziari correnti	(3.627)	(6.809)	3.182
H) Indebitamento finanziario corrente	(293.503)	(210.266)	(83.237)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(42.516)	(1.881)	(40.635)
J) Debiti bancari non correnti (*)	(1.132.988)	(1.183.449)	50.461
K) Obbligazioni emesse (**)	(204.436)	(202.997)	(1.439)
L) Altri debiti non correnti	(668)	(651)	(17)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.338.092)	(1.387.097)	49.005
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(1.380.608)	(1.388.978)	8.370

(*) Relativamente ai finanziamenti erogati da Mediobanca S.p.A. alla controllata SATAP S.p.A. (in scadenza il 14 dicembre 2009, per 400 milioni di euro, ed il 15 gennaio 2010, per 135 milioni di euro) si è tenuto conto - nella classificazione degli stessi - della prevista possibilità, a tali date, di estendere la loro durata fino al dicembre 2021 (“*Extension Option*”).

(**) Iscritte al netto delle obbligazioni “SIAS 2,625% 2005-2017” detenute dalla capogruppo ASTM S.p.A. (valore di iscrizione, a livello consolidato, pari a 91 milioni di euro).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2008, evidenzia un indebitamento netto di 1.381 milioni di euro; tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”, risulterebbe pari a 1.741 milioni di euro (1.740 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Come si evince dal “rendiconto finanziario consolidato”, la “liquidità generata dall'attività operativa” (pari a circa 212 milioni di euro) è stata utilizzata sia per la realizzazione di investimenti per un controvalore complessivo di circa 95 milioni di euro (dei quali **93 milioni di euro** ascrivibili alle **opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo**) sia per l'acquisizione di partecipazioni per un controvalore complessivo di circa 93 milioni di euro (ivi incluso l'investimento pari a 69 milioni di euro, relativo alla neocostituita “Autostrade per il Cile S.r.l.) e di azioni proprie per circa 1 milione di euro.

Sono stati inoltre corrisposti dividendi sia dalla Capogruppo per 4,3 milioni di euro sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 7,9 milioni di euro.

In termini di *maturity* dei finanziamenti a medio-lungo termine (tenuto altresì conto dell'extension option relativa a taluni finanziamenti), si evidenzia quanto segue:

- il 10% sarà da rimborsare fra il 30 giugno 2009 e il 30 giugno 2010;
- il 21% sarà da rimborsare fra il 30 giugno 2010 e il 30 giugno 2014;
- il restante 69% sarà da rimborsare oltre il 30 giugno 2014.

Al fine di prevenire il **rischio** derivante dalla **variazione dei tassi di interesse**, le Società concessionarie autostradali del Gruppo, anche tenuto conto delle condizioni di mercato particolarmente favorevoli, hanno provveduto a stipulare – con primarie istituzioni finanziarie – contratti di “**copertura**” (basati su IRS): ad oggi, pertanto, l'80% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso”/“*hedged*” ed è regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un **tasso medio ponderato** pari al **3,8%**.

ANALISI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2009 DELLE PRINCIPALI PARTECIPATE

Settore autostradale

Alla data del 30 giugno 2009, la ASTM S.p.A. controllava – per il tramite della SIAS S.p.A. - le seguenti società autostradali:

- **SATAP:** Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A., con il 99,87% del capitale sociale;
- **SALT:** Società Ligure Toscana p.A., con l'87,39% del capitale sociale;
- **CISA:** Autocamionale della Cisa S.p.A., con l'84,44% del capitale sociale;
- **SAV:** Società Autostrade Valdostane S.p.A., con il 67,63% del capitale sociale;
- **ADF:** Autostrada dei Fiori S.p.A., con il 60,77% del capitale sociale;
- **Asti-Cuneo:** Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con il 60% del capitale sociale;
- **ATIVA:** Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A., con il 41,17% del capitale sociale (la società è consolidata con il “metodo proporzionale” in quanto controllata pariteticamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo).

Oltre alle sopramenzionate partecipazioni di controllo si segnalano le significative partecipazioni detenute nella Autostrade per il Cile s.r.l. con una quota pari al 50%, nella Autostrade Sud America s.r.l. con una quota pari al 45%, nella Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus - S.I.T.A.F. S.p.A. con una quota pari al 36,976%, nella Società Italiana per il Traforo del Gran San Bernardo - SITRASB S.p.A. con una quota pari al 36,50%, nella Road Link (A69) Holdings Ltd. con una quota pari al 20%; (tale società gestisce la tratta stradale New Castle – Carlisle, nel Regno Unito), nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. con una quota pari al 13,59% del capitale sociale e nella Autostrada Tirrenica S.p.A. con una quota pari al 5,58% del capitale sociale.

L'estensione della rete autostradale gestita dal Gruppo SIAS risulta, pertanto, la seguente:

	km di rete gestita
• Società Autostrada Torino Alessandria Piacenza p.A. (tratta A4 Torino-Milano)	130,3
• Società Autostrada Torino Alessandria Piacenza p.A. (tratta A21 Torino-Piacenza)	167,7
• Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	154,9
• Autocamionale della Cisa S.p.A.	182,0 (1)
• Società Autostrade Valdostane S.p.A.	59,5
• Autostrada dei Fiori S.p.A.	113,2
• Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	90,0 (2)
• Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A.	155,8
Totale gestito dalle società controllate (a)	<u>1.053,4</u>
• Autostrade per il Cile s.r.l.	125,0 (3)
• Autostrade Sud America s.r.l.	43,0 (4)
• SITAF S.p.A.	94,0
• SITRASB S.p.A.	12,8
• Road Link Holdings Ltd	84,0
Totale gestito dalle società collegate (b)	<u>358,8</u>
TOTALE (a+b)	<u><u>1.412,2</u></u>

(1) Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)

(2) Dei quali 37 km. in esercizio e 53 km. in costruzione

(3) Tale società controlla, per il tramite della sub-holding Autostrade Holding de Chile S.A., le concessionarie cilene Vespucio Sur S.A., Litoral Central S.A. e Autopista Nororientale S.A..

(4) Tale società controlla, per il tramite della sub-holding Autopista do Pacifico S.A., la concessionaria cilena Costanera Norte S.A..

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.



La Società gestisce le tratte autostradali Torino-Milano (A4) e Torino-Alessandria-Piacenza (A21) e risulta controllata dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2009, con una percentuale pari al 99,874% del capitale sociale.

Le principali componenti economiche del primo semestre dell'esercizio 2009 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2008) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	117.203	118.798	(1.595)
Altri ricavi	6.454 ⁽¹⁾	5.628 ⁽¹⁾	826
Costi operativi	(55.978) ⁽¹⁾	(51.184) ⁽¹⁾	(4.794)
Margine operativo lordo	67.679	73.242	(5.563)
Componenti significative "non ricorrenti"	-	4.325	(4.325)
Margine operativo lordo "rettificato"	67.679	77.567	(9.888)

⁽¹⁾ Al netto dei costi sostenuti e successivamente "ribaltati" al Consorzio CAV.TO.MI.

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "risultato operativo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

Tronco A21

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	53.828	57.613	(3.785)
Altri ricavi	3.616	3.306	310
Costi operativi	(24.698)	(24.493)	(205)
Margine operativo lordo	32.746	36.426	(3.680)

Per quanto concerne il "Tronco A21", la contrazione dei "ricavi netti da pedaggio" - pari a circa 3,6 milioni di euro - è la risultante di una riduzione delle percorrenze chilometriche (che ha inciso, negativamente, per 5,9 milioni di euro) e dell'effetto derivante dall'applicazione - con decorrenza dal 1° maggio 2009 - dell'incremento tariffario (pari a 2,3 milioni di euro). La tabella che segue evidenzia l'andamento del traffico (dati in milioni di veicoli Km):

1/1-30/6/2009			1/1-30/6/2008			Variazioni		
Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
675	311	986	700	383	1.083	-3,47%	-18,92%	-8,94%

I "costi operativi" (pari, complessivamente, a 24,7 milioni di euro) risultano sostanzialmente in linea con quelli consuntivati nel primo semestre del precedente esercizio (pari, complessivamente a 24,5 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" risulta, pertanto, pari a 32,8 milioni di euro (36,4 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2008).

Tronco A4

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	63.375	61.185	2.190
Altri ricavi	2.838	2.322	516
Costi operativi	(31.280)	(26.691)	(4.589)
Margine operativo lordo	34.933	36.816	(1.883)
Componenti significative "non ricorrenti"	-	4.325	(4.325)
Margine operativo lordo "rettificato"	34.933	41.141	(6.208)

Con riferimento al "Tronco A4", i "ricavi netti da pedaggio" si attestano a 58,6 milioni di euro (56,6 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2008); la variazione rispetto al primo semestre del precedente esercizio è la risultante dell'effetto derivante dall'applicazione - con decorrenza dal 1° maggio 2009 - dell'incremento delle tariffe di pedaggio (pari a 3,8 milioni di euro) e della contrazione delle percorrenze chilometriche che ha interessato i soli

“veicoli pesanti” (pari a 1,8 milioni di euro). La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nei chilometri percorsi (dati in milioni di veicoli Km):

1/1-30/6/2009			1/1-30/6/2008			Variazioni		
Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
853	269	1.122	834	305	1.139	2,27%	-11,94%	-1,53%

L’incremento, pari a circa 4,6 milioni di euro, dei “*costi operativi*” è imputabile, principalmente, all’incremento delle spese sostenute per la “*manutenzione del corpo autostradale*” (+3,3 milioni di euro) e per i “*servizi invernali e della pulizia autostrada*” (+0,5 milioni di euro).

Il “*marginale operativo lordo*” risulta, pertanto, pari a 34,9 milioni di euro (36,8 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2008).

Le “*componenti significative non ricorrenti*” si riferivano, nel 1° semestre 2008, alla sopravvenienza attiva connessa al riconoscimento, da parte del Consorzio CAV.TO.MI., del costo di ricostruzione relativo all’area di servizio di Novara Sud la quale era stata riallocata per risolvere l’interferenza – della stessa – con il tracciato della linea ferroviaria ad “Alta Capacità” Torino – Milano.

Per quanto attiene la “**posizione finanziaria netta**”, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	49.064	31.644	17.420
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	49.064	31.644	17.420
D) Crediti finanziari	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente (*)	(28.759)	(20.668)	(8.091)
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	(28.759)	(20.668)	(8.091)
I) (Indebitamento) disponibilità corrente netto (C) + (D) + (H)	20.305	10.976	9.329
J) Debiti bancari non correnti (*)	(753.930)	(739.922)	(14.008)
K) Obbligazioni emesse	(3)	(3)	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(753.933)	(739.925)	(14.008)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(733.628)	(728.949)	(4.679)

(*) *Relativamente ai finanziamenti erogati da Mediobanca S.p.A. (in scadenza il 14 dicembre 2009, per 400 milioni di euro, ed il 15 gennaio 2010, per 135 milioni di euro) si è tenuto conto - nella classificazione degli stessi - della prevista possibilità, a tali date, di estendere la loro durata fino al dicembre 2021 (“Extension Option”).*

La “*posizione finanziaria netta*” evidenzia, al 30 giugno 2009, un saldo passivo di 733,6 milioni di euro (728,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed ANAS”, risulterebbe pari a 764,6 milioni di euro (759,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Nel semestre in esame, ai flussi generati dalla gestione operativa (pari a circa 50 milioni di euro) si sono contrapposte le uscite relative sia agli investimenti in beni reversibili (pari a circa 40 milioni di euro) sia alla corresponsione del saldo dei dividendi 2008 (pari a circa 16 milioni di euro).

Al 30 giugno 2009 risulta in essere un finanziamento, pari a 120 milioni di euro, erogato nell’esercizio 2007 alla controllante SIAS S.p.A.; tale finanziamento è regolato sulla base di normali condizioni di mercato ed ha scadenza il 30 settembre ed è rinnovabile di anno in anno.

Si evidenzia inoltre che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la SATAP ha provveduto a stipulare – con primarie istituzioni finanziarie – contratti di Interest Rate Swap per un controvalore nominale complessivo, al 30 giugno 2009, pari a 570 milioni di euro aventi scadenza tra il 2021 ed il 2024; in data 2 luglio 2009 è stata perfezionata un’ulteriore operazione di copertura, per un controvalore nominale pari a 110 milioni di euro: pertanto, a fronte di un “nozionale” pari a 680 milioni di euro (che rappresenta circa l’88% dell’indebitamento a medio-lungo termine), la Società si è garantita un tasso medio ponderato pari al 4,2% (inclusivo del relativo spread).

La Società gestisce le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia per un totale di 154,9 chilometri. Tale società risulta controllata dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2009, con una percentuale pari all'87,39% del capitale sociale.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	77.784	81.049	(3.265)
Altri ricavi	4.711	4.700	11
Costi operativi	(32.263)	(31.258)	(1.005)
Margine operativo lordo	50.232	54.491	(4.259)

Nel primo semestre 2009 i "ricavi netti da pedaggio" ammontano a 74,5 milioni di euro ed evidenziano una flessione di 3,3 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; tale variazione è riconducibile per 4,1 milioni di euro alla riduzione del traffico correlato al generale andamento congiunturale dell'economia, parzialmente compensata dall'incremento (+0,8 milioni di euro) riviniente dagli adeguamenti tariffari decorrenti dal 1° maggio 2009. La tabella che segue evidenzia l'andamento del traffico (dati in milioni di veicoli km):

1/1-30/6/2009			1/1-30/6/2008			Variazioni		
Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
751	198	949	763	227	990	-1,62%	-12,55%	-4,12%

I "costi operativi" si incrementano - essenzialmente - per la maggiore attività manutentiva effettuata nel periodo.

Per quanto sopra esposto il "margine operativo lordo" è pari a 50,2 milioni di euro (54,5 milioni di euro nel primo semestre 2008).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	75.092	103.901	(28.809)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	75.092	103.901	(28.809)
D) Crediti finanziari	30.120	-	30.120
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(66.263)	(16.723)	(49.540)
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	(66.263)	(16.723)	(49.540)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	38.949	87.178	(48.229)
J) Debiti bancari non correnti	(131.464)	(188.367)	56.903
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(131.464)	(188.367)	56.903
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(92.515)	(101.189)	8.674

La "posizione finanziaria netta" al 30 giugno 2009 evidenzia un indebitamento netto pari a 92,5 milioni di euro (101,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia", risulterebbe pari a 166,1 milioni di euro (172,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008). La posizione finanziaria netta è migliorata nonostante la prosecuzione della realizzazione del programma di investimenti relativo all'infrastruttura autostradale (che ha comportato la consuntivazione di investimenti per 14,7 milioni di euro) e la corresponsione del saldo del dividendo relativo all'esercizio 2008 (7,2 milioni di euro).

La voce "crediti finanziari" si riferisce al temporaneo investimento della liquidità in operazioni di Pronti c/Termine. Al 30 giugno 2009 risulta in essere un finanziamento - a condizioni di mercato - effettuato a favore della controllata Logistica Tirrenica S.p.A. per un importo pari a 0,8 milioni di euro; la Società ha altresì erogato alla controllata Asti-Cuneo S.p.A. un finanziamento "mezzanino" per un importo pari a 10,3 milioni di euro (ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).



La Società gestisce la tratta autostradale La Spezia – Parma: con l’inclusione del realizzando collegamento tra Parma e l’Autostrada del Brennero (pari a 81 km), le tratte gestite risulteranno di 182 chilometri.

Alla data del 30 giugno 2009 tale Società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 84,44% del capitale sociale.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	37.080	39.382	(2.302)
Altri ricavi	2.663	1.790	873
Costi operativi	(19.798)	(18.413)	(1.385)
Margine operativo lordo	19.945	22.759	(2.814)

Nel primo semestre 2009 i “ricavi netti da pedaggio” ammontano a 34 milioni di euro ed evidenziano una flessione di 2,3 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio, riconducibile - essenzialmente - alla riduzione del traffico correlato al generale andamento dell’economia. La tabella che segue evidenzia l’andamento del traffico (dati in milioni di veicoli km):

1/1-30/6/2009			1/1-30/6/2008			Variazioni		
Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
294	98	392	298	113	411	-1,38%	-13,98%	-4,85%

I “costi operativi” aumentano di circa 1,4 milioni di euro sia per le maggiori spese sostenute per i “servizi invernali” sia per l’incremento verificatosi nell’attività manutentiva.

Per quanto sopra esposto il “*margine operativo lordo*” è pari a 19,9 milioni di euro (22,8 milioni di euro nel primo semestre 2008).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	455	440	15
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	455	440	15
D) Crediti finanziari	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	(4.845)	(9.711)	4.866
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(10.000)	(10.000)	-
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	(14.845)	(19.711)	4.866
D) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(14.390)	(19.271)	4.881
J) Debiti bancari non correnti	(81.728)	(86.338)	4.610
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(81.728)	(86.338)	4.610
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(96.118)	(105.609)	9.491

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009 evidenzia un indebitamento netto di 96,1 milioni di euro (105,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”, risulterebbe pari a 123,5 milioni di euro (132,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Nonostante la prosecuzione della realizzazione del programma di investimenti relativo all’infrastruttura autostradale (9,1 milioni di euro) la posizione finanziaria netta mostra un miglioramento di circa 9,5 milioni di euro grazie alla positiva dinamica del cash flow operativo.

La Società gestisce la tratta autostradale Quincinetto-Aosta, di 59,5 chilometri, e risulta controllata dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2009, con una percentuale pari al 67,63%.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi del settore autostradale	21.774	22.565	(791)
Altri ricavi	3.244	3.226	18
Costi operativi	(12.839)	(10.796)	(2.043)
Margine operativo lordo	12.179	14.995	(2.816)

Nel primo semestre 2009 i “ricavi netti da pedaggio” ammontano a 21,3 milioni di euro ed evidenziano una flessione di 0,8 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio; tale variazione è riconducibile per 0,9 milioni di euro alla riduzione del traffico correlato al generale andamento dell’economia, parzialmente compensata dall’incremento (+0,1 milioni di euro) riveniente dagli adeguamenti tariffari decorrenti dal 1° maggio 2009. La tabella che segue evidenzia l’andamento del traffico (dati in milioni di veicoli km):

1/1-30/6/2009			1/1-30/6/2008			Variazioni		
Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
148	36	184	149	41	190	-0,34%	-12,10%	-2,87%

L’incremento intervenuto nei “costi operativi” è stato determinato essenzialmente da una diversa programmazione rispetto al precedente esercizio degli interventi manutentivi.

Per quanto sopra esposto il “*margine operativo lordo*” del primo semestre 2009 è pari a 12,2 milioni di euro (15 milioni di euro nel primo semestre 2008).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta - di seguito - una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	3.103	3.741	(638)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	3.103	3.741	(638)
D) Crediti finanziari	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	(50.242)	(50.765)	523
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(4.471)	(5.105)	634
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	(54.713)	(55.870)	1.157
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	(51.610)	(52.129)	519
J) Debiti bancari non correnti	(39.543)	(41.625)	2.082
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)	(39.543)	(41.625)	2.082
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I)+(M)	(91.153)	(93.754)	2.601

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2008, evidenzia un’esposizione di 91,2 milioni di euro che, maggiorata del valore attualizzato del “debito verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia”, risulta pari a 171,4 milioni di euro (171,7 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

I flussi di cassa generati dalla gestione sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all’infrastruttura del corpo autostradale (2,8 milioni di euro) sia per il pagamento del “saldo” dividendi relativi all’esercizio 2008 (1,9 milioni di euro).

Autostrada dei Fiori S.p.A.



La Società gestisce la tratta autostradale Savona-Ventimiglia per un totale di 113,2 chilometri. Tale società risulta controllata dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2009, con una percentuale pari al 60,77%.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi del settore autostradale	65.569	67.835	(2.266)
Altri ricavi	5.455	5.527	(72)
Costi operativi	(32.378)	(34.823)	2.445
Margine operativo lordo	38.646	38.539	107

Nel primo semestre 2009 i “ricavi netti da pedaggio” ammontano a 62,1 milioni di euro ed evidenziano una flessione di 2,2 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio; tale variazione è riconducibile per 2,6 milioni di euro alla riduzione del traffico correlato all’andamento congiunturale, parzialmente compensato dall’incremento (+0,4 milioni di euro) riveniente dagli adeguamenti tariffari decorrenti dal 1° maggio 2009. La tabella che segue evidenzia l’andamento del traffico (dati in milioni di veicoli km):

1/1-30/6/2009			1/1-30/6/2008			Variazioni		
Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
486	136	622	486	151	637	-0,07%	-9,61%	-2,33%

La riduzione intervenuta nei “costi operativi” è dovuta essenzialmente ai minori interventi manutentivi effettuati, in linea con il *budget* societario.

Per quanto sopra esposto il “*margine operativo lordo*” del primo semestre 2009, pari a 38,6 milioni di euro, risulta in linea con quello del primo semestre 2008.

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	28.207	13.907	14.300
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	28.207	13.907	14.300
D) Crediti finanziari	350	350	-
E) Debiti bancari correnti	(50.000)	(50.000)	-
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(899)	(943)	44
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	(50.899)	(50.943)	44
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(22.342)	(36.686)	14.344
J) Debiti bancari non correnti	(101.535)	(101.956)	421
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(101.535)	(101.956)	421
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(123.877)	(138.642)	14.765

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009 evidenzia un indebitamento netto pari a di 123,9 milioni di euro (138,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”, risulterebbe pari a 256,1 milioni di euro (267,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Nonostante la prosecuzione della realizzazione del programma di investimenti relativo all’infrastruttura autostradale (1,1 milioni di euro), l’acquisto di partecipazioni (10,9 milioni di euro) e la corresponsione del saldo del dividendo relativo all’esercizio 2008 (2,5 milioni di euro), la posizione finanziaria netta mostra un miglioramento di circa 14,8 milioni di euro grazie alla positiva dinamica del cash flow operativo.

La Società, a far data dal 1 aprile 2008, gestisce la tratta autostradale Asti-Cuneo per un totale di 90 chilometri dei quali 37 in esercizio e 53 in costruzione. Tale società risulta controllata dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2009, con una percentuale pari al 60%.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi del settore autostradale	4.497	521	3.976
Altri ricavi	189	33	156
Costi operativi	(4.879)	(2.227)	(2.652)
Margine operativo lordo	(193)	(1.673)	1.480

Per quanto concerne i “*Ricavi della gestione autostradale*” si evidenzia che i “*corrispettivi netti da pedaggio*” relativi al 1° semestre 2009, si attestano su di un importo pari a 4,5 milioni di euro, con un aumento di 4 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio. Tale incremento è dovuto principalmente al fatto che la Società ha iniziato la gestione diretta della tratta autostradale a far data dal 1° aprile 2008⁽¹⁾ ed ha beneficiato, con decorrenza dal 1° maggio 2009, di un incremento tariffario pari al 9,3%.

I “*costi operativi*” si riferiscono alle principali attività funzionali relative all’area Tecnica, Esercizio, Manutenzione ed Amministrativa-Finanziaria della Società; l’incremento rispetto al 1° semestre del precedente esercizio è riconducibile alle attività aziendali di manutenzione e di esercizio delle opere precedentemente gestite dall’ANAS, attività svolte durante l’intero semestre 2009, rispetto ai tre mesi dell’esercizio 2008.

Per quanto sopra esposto, il “*margine operativo lordo*” risulta negativo per 0,2 milioni di euro.

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	3.526	570	2.956
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	3.526	570	2.956
D) Crediti finanziari	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	-	(7.487)	7.487
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	-	(7.487)	7.487
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	3.526	(6.917)	10.443
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(10.278)	-	(10.278)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(10.278)	-	(10.278)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(6.752)	(6.917)	165

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009 evidenzia un indebitamento di 6,8 milioni di euro (6,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008). La liquidità riveniente dalla gestione è stata utilizzata per la prosecuzione della realizzazione del programma di investimenti relativo all’infrastruttura autostradale.

La voce “*altri debiti non correnti*” rappresenta il parziale utilizzo del finanziamento Soci (subordinato) di 95 milioni di euro accordato alla Società dalla Controllante SALT S.p.A..

⁽¹⁾ In data 11 febbraio 2008 è divenuta efficace la concessione per la costruzione e gestione dell’infrastruttura, mentre – in data 31 marzo 2008 – si è perfezionato il passaggio, dall’ANAS alla Società, degli *asset* autostradali.

La Società gestisce il sistema delle tangenziali di Torino, il suo prolungamento sino a Quincinetto, la bretella da Ivrea a Santhià e la Torino-Pinerolo per un totale di 155,8 chilometri e risulta controllata - pariteticamente con altro soggetto - dal Gruppo con una percentuale pari al 41,17%; tale società e le relative controllate sono state consolidate secondo il criterio della “proporzione con la partecipazione posseduta”.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	52.707	54.543	(1.836)
Altri ricavi	2.419	2.382	37
Costi operativi	(26.180)	(24.605)	(1.575)
Margine operativo lordo	28.946	32.320	(3.374)

Nel primo semestre 2009 i “ricavi netti da pedaggio” ammontano a 47,9 milioni di euro ed evidenziano una flessione di 1,7 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio; tale variazione è riconducibile per 2,4 milioni di euro alla riduzione del traffico correlato all’andamento congiunturale, parzialmente compensata dall’incremento (+0,7 milioni di euro) riveniente dagli adeguamenti tariffari decorrenti dal 1° maggio 2009. La tabella che segue evidenzia l’andamento del traffico (dati in milioni di veicoli km):

1/1-30/6/2009			1/1-30/6/2008			Variazioni		
Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
829	159	988	839	187	1.026	-1,18%	-14,91%	-3,69%

I “costi operativi” aumentano di circa 1,6 milioni di euro sia per le maggiori spese sostenute per i “servizi invernali” sia per l’incremento verificatosi nell’attività manutentiva.

Per quanto sopra esposto il “*margine operativo lordo*” è pari a 28,9 milioni di euro (32,3 milioni di euro nel primo semestre 2008).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	8.977	2.705	6.272
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	8.977	2.705	6.272
D) Crediti finanziari	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	(3.966)	(7.234)	3.268
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(13.403)	(12.019)	(1.384)
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	(17.369)	(19.253)	1.884
D) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	(8.392)	(16.548)	8.156
J) Debiti bancari non correnti	(77.968)	(75.332)	(2.636)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)	(77.968)	(75.332)	(2.636)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta	(86.360)	(91.880)	5.520

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009 evidenzia un indebitamento netto pari a 86,4 milioni di euro (91,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”, risulterebbe pari a 125,1 milioni di euro (129,7 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Nonostante la prosecuzione della realizzazione del programma di investimenti relativo all’infrastruttura autostradale (8,9 milioni di euro) e la corresponsione del saldo del dividendo relativo all’esercizio 2008 (10,3 milioni di euro), la posizione finanziaria netta mostra un miglioramento di circa 5,5 milioni di euro grazie alla positiva dinamica del cash flow operativo.

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.



La SITAF S.p.A. gestisce la tratta autostradale Torino – Bardonecchia (A32) ed il traforo internazionale del Frejus (T4) e risulta partecipata – dal Gruppo – per una quota pari al 36,9%.

I “*ricavi della gestione autostradale*” si sono attestati, nel primo semestre 2009, su di un importo pari a 48,5 milioni di euro con una riduzione di circa 9,1 milioni di euro riconducibile alla riduzione del traffico che – soprattutto per la categoria “veicoli pesanti” – ha risentito pesantemente dell’andamento congiunturale.

Gli “*altri ricavi*” ammontano complessivamente a 12,1 milioni di euro (11,4 milioni di euro nel primo semestre 2008).

I “*costi operativi*” sono stati pari a 30,2 milioni di euro (30,7 milioni di euro nel primo semestre 2008).

Per quanto sopra esposto il “*marginale operativo lordo*” è pari a 30,4 milioni di euro (38,3 milioni di euro nel primo semestre 2008).

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, nella seduta del 26 giugno 2009, ha approvato il progetto definitivo della “galleria di sicurezza” del Traforo autostradale del Frejus con l’assegnazione di un contributo, a carico del Fondo Infrastrutture ex art. 6 quinquies del D.L. 112/2008, pari a 30 milioni di euro (a fronte di un costo complessivo dell’opera, per la parte di pertinenza italiana, stimato in circa 200 milioni di euro).



SITRASB – Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.

La Società gestisce l’omonimo traforo internazionale e risulta partecipata – dal Gruppo – per una quota pari al 36,5%. I “*ricavi della gestione autostradale*” - pari a circa 3 milioni di euro - presentano una riduzione di circa il 5,1% rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio; tale variazione è riconducibile alla riduzione del traffico correlato all’andamento congiunturale.

Il primo semestre 2009 beneficia di 1,6 milioni di euro di contributi ricevuti a fronte dei costi sostenuti dalla Società per la progettazione della variante della SS 27 Etroubles - St. Oyen.

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009 evidenzia una disponibilità netta pari a 13,6 milioni di euro (12,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Autostrade Sud America – ASA s.r.l.

La ASA s.r.l. (partecipata, dalla SIAS S.p.A., per una quota pari al 45%), per il tramite della società di diritto cileno Autopista do Pacifico S.A., controlla la Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A., società che gestisce una tratta autostradale di 43 km a Santiago del Cile.

La Autostrade Sud America – ASA s.r.l. ha chiuso il semestre con un utile consolidato di 18 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio (perdita di 49 milioni di euro) il cui risultato rifletteva, peraltro, la contabilizzazione sia del costo relativo all’esercizio del “diritto di riacquisto” dell’opzione a suo tempo concessa, dalla Società ad Impregilo International Infrastructures N.V., sul 10% del capitale sociale della controllata Autopista do Pacifico S.A. sia di rilevanti perdite su cambi.

Autostrade per il Cile s.r.l.

La APC s.r.l. (società neocostituita e partecipata pariteticamente, dalla SIAS S.p.A., con Atlantia S.p.A.), per il tramite di sub-holdings di diritto cileno detiene le seguenti partecipazioni:

- il 50% di Sociedad Concesionaria Autopista Vespucio Sur S.A. (**Vespucio Sur**), titolare della concessione (con scadenza nel 2032) del tratto sud del raccordo anulare a pedaggio della città di Santiago del Cile, per complessivi 23 Km;
- il 50% di Sociedad Concesionaria Litoral Central S.A. (**Litoral Central**), titolare della concessione (con scadenza nel 2031) della rete autostradale a pedaggio di 80 km tra le città di Algarrobo, Casablanca e Cartagena in Cile;
- il 100% di Sociedad Concesionaria Autopista Nororiente S.A. (**Nororiente**), titolare della concessione (con scadenza nel 2044) del passante nordorientale di 21 km nella città di Santiago del Cile;
- il 100% di **Gestion Vial S.A.**, incaricata della gestione delle manutenzioni e dei lavori per le tratte in concessione a Litoral Central e a Los Lagos S.A. (asset escluso dal perimetro dell'acquisizione);
- il 50% di Operacion y Logistica de Infraestructuras S.A. (**Operalia**), incaricata della gestione delle manutenzioni e dei lavori per la tratta in concessione a Vespucio Sur.

S.A.Bro.M. – Società Autostrada Broni – Mortara S.p.A.

A seguito dell'espletamento della procedura di gara avvenuto nel corso del 2008, la S.A.Bro.M. S.p.A. è risultata **aggiudicataria** - in via provvisoria - della concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione dell'autostrada regionale "**Broni – Pavia – Mortara**" (di circa 50 km). L'aggiudicazione definitiva è soggetta all'espletamento degli adempimenti di legge e di quelli previsti dalla documentazione di gara, nonché all'approvazione della Giunta Regionale della Lombardia e del Concedente (Infrastrutture Lombarde S.p.A.); in merito si segnala che il TAR della Lombardia ha sospeso la sopracitata aggiudicazione in considerazione del ricorso presentato dal concorrente "Consorzio Stabile SIS" guidato dal Gruppo Sacyr.

La Società - partecipata ad oggi per il 22% del capitale sociale - è attualmente in fase di start-up. Nel primo semestre la Società ha consuntivato una perdita di 0,1 milioni di euro, in linea con l'analogo periodo del precedente esercizio. L'indebitamento netto al 30 giugno 2009 è pari a 10,3 milioni di euro (11,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Settore engineering



Società Iniziative Nazionali Autostradali – SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali; alla data del 30 giugno 2009 tale Società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 100% del capitale sociale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni
Ricavi del settore engineering	18.767	17.212	1.555
Altri ricavi	345	240	105
Costi operativi	(17.809)	(15.871)	(1.938)
Margine operativo lordo	1.303	1.581	(278)

Il “*volume d'affari*” del primo semestre 2009 risulta pari a 19,1 milioni di euro in crescita di circa 1,7 milioni di euro rispetto al corrispondente dato del 2008; tale incremento è riconducibile, principalmente, all’avanzamento delle attività di natura progettuale e di direzione lavori, nonché all’incremento delle attività relative agli studi di riqualificazione ambientale ed alla progettazione degli interventi di mitigazione dell’inquinamento acustico.

I “*costi operativi*” si attestano su un valore pari a 17,8 milioni di euro (15,9 milioni di euro nel primo semestre 2008); l’incremento verificatosi rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è conseguente alla variazione intervenuta nel volume d’affari.

Per quanto precede, il “*margine operativo lordo*” è pari a 1,3 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2008).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009 evidenzia un saldo attivo di 3,9 milioni di euro (4,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008) ed è rappresentata da disponibilità e da obbligazioni monetizzabili, su richiesta, nel breve termine. Nel corso del semestre la Società ha provveduto al pagamento del “saldo” dividendi relativi all’esercizio 2008 (pari a 1,4 milioni di euro).



SINECO S.p.A.

La Società opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture di trasporto presenti sul territorio; alla data del 30 giugno 2009 essa è controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 100% del capitale sociale.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni
Ricavi del settore engineering	8.393	8.407	(14)
Altri ricavi	74	53	21
Costi operativi	(6.686)	(5.841)	(845)
Margine operativo lordo	1.781	2.619	(838)

I “*ricavi*” nel primo semestre del 2009, in linea con l’analogo periodo del precedente esercizio, ammontano a 8,4 milioni di euro.

I “*costi operativi*” sono pari a 6,7 milioni di euro con un incremento – rispetto al dato del 2008 – pari a 0,8 milioni di euro.

Per quanto precede, il “*marginale operativo lordo*” si attesta su di un importo pari a 1,8 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel primo semestre 2008).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009 evidenzia un saldo attivo di 2,1 milioni di euro (1 milione di euro al 31 dicembre 2008) ed è rappresentata dalla liquidità depositata sui conti correnti della società. Nel corso del periodo la Società ha corrisposto i dividendi relativi all’esercizio 2008 (pari a 0,7 milioni di euro).

ATIVA Engineering. S.p.A.

La Società, attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali nonché di prestazioni di servizi a società operanti nel settore autostradale, nel primo semestre 2009 ha consuntivato un volume d’affari pari a 3,2 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel primo semestre 2008) al quale è corrisposto un “*marginale operativo lordo*” di 1,1 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2008).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009 evidenzia un saldo attivo di 0,8 milioni di euro (0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Cisa Engineering. S.p.A.

La Società, attiva nel settore dello studio e progettazione di opere autostradali, nel primo semestre 2009 ha consuntivato un volume d’affari pari a 0,8 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel primo semestre 2008) al quale è corrisposto un margine operativo lordo in sostanziale pareggio (0,3 milioni di euro nel primo semestre 2008).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009 evidenzia disponibilità pari a 0,7 milioni di euro (0,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Nel corso del semestre la Società ha provveduto al pagamento dei dividendi relativi all’esercizio 2008 (pari a 0,2 milioni di euro).

Settore costruzioni

ABC Costruzioni S.p.A.

Il “*volume d’affari*”, in contrazione rispetto al primo semestre 2008, ammonta a 27,8 milioni di euro (30,3 milioni di euro nel primo semestre 2008) e risulta realizzato per la quasi totalità nei confronti delle Società concessionarie del Gruppo SIAS.

I “*costi operativi*” del primo semestre 2009 sono pari a 23,8 milioni di euro (27,2 milioni di euro nel primo semestre 2008). Per quanto sopra esposto il “*marginale operativo lordo*”, nel primo semestre 2009, risulta pari a 3,7 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel primo semestre 2008).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2009 evidenzia un indebitamento pari a 0,6 milioni di euro (saldo attivo per 1 milione di euro al 31 dicembre 2008). La variazione intervenuta nella posizione finanziaria netta è ascrivibile principalmente al pagamento del dividendo relativo all’esercizio 2008 (pari a circa 1,6 milioni di euro).

Settore Tecnologico

SINELEC S.p.A.⁽¹⁾

La Società opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché in quello della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Nel primo semestre dell'esercizio 2009 la Società ha consuntivato un volume d'affari pari a circa 17,3 milioni di euro (18,5 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2008 "pro-forma").

I "costi operativi" si sono ridotti dai 15,1 milioni di euro (primo semestre 2008 "pro-forma") ai 13,6 milioni di euro del primo semestre 2009 a seguito della minore attività svolta.

Per quanto sopra il "margine operativo lordo" nel primo semestre 2009 è pari a 3,7 milioni di euro (3,4 milioni di euro nel primo semestre 2008 "pro-forma").

La "posizione finanziaria netta" al 30 giugno 2009 evidenzia un saldo attivo pari a 2,5 milioni di euro (4,7 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Nel corso del periodo in esame la società ha provveduto a pagare il dividendo relativo all'esercizio 2008 (pari a circa 4,4 milioni di euro).

Euroimpianti Electronic S.p.A.

La Società opera nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Nel semestre in esame la Società ha realizzato un "volume d'affari" pari a circa 5 milioni di euro (7,6 milioni di euro nel primo semestre 2008) che risulta effettuato prevalentemente nei confronti delle Società del Gruppo SIAS. I "costi operativi" del primo semestre 2009 sono pari a 4,5 milioni di euro (6,2 milioni di euro nel primo semestre 2008). Per quanto sopra esposto il "margine operativo lordo" del primo semestre 2009 è pari a circa 0,5 milioni di euro (1,4 milioni di euro nel primo semestre 2008).

La "posizione finanziaria netta" evidenzia un saldo attivo pari a 1,8 milioni di euro (saldo attivo pari a 1,3 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Nel corso del periodo in esame la società ha provveduto a corrispondere il dividendo relativo all'utile dell'esercizio 2008 (pari a circa 1,2 milioni di euro).

Settore servizi

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. (ex Autostrade dei Parchi S.p.A.)

La Società, nel primo semestre 2009, ha consuntivato un "utile" pari a 0,4 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel primo semestre 2008), riconducibile, essenzialmente, ai dividendi incassati dalla partecipazione detenuta nella Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A..

Relativamente alla impugnazione, da parte dell'ANAS, del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 con il quale era stato riconosciuto, alla Società, un indennizzo pari a 23,5 milioni di euro, da corrispondersi all'ANAS, a fronte della

⁽¹⁾ Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle società appartenenti al settore tecnologico, nel corso dell'esercizio 2008 la SSAT S.p.A. ha incorporato la controllata SINELEC S.p.A. (che aveva a sua volta incorporato la controllata Infosistem S.p.A.) assumendone altresì la denominazione. Al fine di consentire un'adeguata comparabilità dei dati, sono stati predisposti dati economici "pro-forma" relativi al primo semestre 2008, nei quali gli effetti della fusione sono stati riflessi come se la stessa fosse avvenuta in data 1° gennaio 2008. Tali dati non sono stati assoggettati a revisione contabile.

gestione delle autostrade A24 ed A25 effettuata, per conto dell'Ente Concedente, per oltre un ventennio, la causa è stata rinviata all'udienza del 27 aprile 2010 per la precisazione delle conclusioni.

La società provvederà a quanto necessario per la difesa ed il riconoscimento delle proprie ragioni e comunque per la conferma del lodo da parte della adita Corte d'Appello.

La Società, nel semestre in esame, ha concluso l'operazione di aumento del proprio capitale sociale da Euro 36.750.000 ad Euro 66.150.000.

Sempre nel corso del semestre la Società ha provveduto al versamento (pari ad Euro 8.871.301) del residuo 75% del valore nominale delle azioni sottoscritte in Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A.. Con riferimento a tale partecipazione, si evidenzia che – a seguito della integrale sottoscrizione da parte della società Air France KLM S.A. dell'aumento inscindibile del capitale sociale per Euro 167.088.836 deliberato dall'assemblea straordinaria di Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A. del 19 gennaio 2009 – la quota detenuta nella suddetta società da Finanziaria di Partecipazione e Investimenti S.p.A. si è ridotta all'1,771% del capitale sociale.

FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi⁽¹⁾ ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

- *Andamento futuro del traffico in presenza di un quadro congiunturale non favorevole*

L'attuale fase di recessione dell'economia mondiale ha comportato una stagnazione della domanda di beni e servizi con conseguente riduzione dei consumi. In tale contesto la flessione del traffico, già manifestatasi nei primi mesi dell'esercizio 2009, potrebbe perdurare nell'esercizio in corso e nei successivi (specialmente per quanto concerne la categoria "veicoli pesanti").

- *Autocamionale della Cisa S.p.A.: efficacia convenzione-procedura di infrazione comunitaria*

La Legge n. 101 del 6 giugno 2008 ha approvato lo schema di Convenzione Unica sottoscritta il 9 luglio 2007 che ridetermina la durata della concessione della Autocamionale della Cisa al 31 dicembre 2031 (a seguito della prevista realizzazione del raccordo autostradale Parma-Nogarole Rocca). L'efficacia di tale convenzione – sulla base di quanto comunicato dall'ANAS - è tuttavia subordinata alla positiva risoluzione della procedura di infrazione europea aperta in occasione della citata ridefinizione della durata concessionale.

- *Rinnovo quinquennale dei piani finanziari allegati alle convenzioni*

Alla data del 30 giugno 2009 risultano in corso di negoziazione gli schemi di Convenzioni Uniche relativi alle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT S.p.A. e SAV S.p.A., nonché alla collegata SITAF S.p.A.. Il ritardato aggiornamento degli strumenti convenzionali, qualora dovesse protrarsi, comporterebbe incertezze sul piano degli investimenti e ritardi nell'applicazione degli incrementi tariffari ad essi correlati, con inevitabili ripercussioni sulla gestione delle Società.

- *Contenziosi con l'Ufficio delle Imposte*

Nel semestre alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza; nel corso di tali verifiche non sono stati riscontrati fatti dolosi, evasivi od elusivi e, comunque, di rilevanza penale; ne è scaturita – pertanto – la conferma della correttezza formale e sostanziale dell'operato delle Società. Se le verifiche si sono concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alle norme che disciplinano la redazione del bilancio ed in linea con i principi contabili di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell'Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell'impostazione adottata.

⁽¹⁾ Per quanto concerne la gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative del "bilancio semestrale abbreviato".

In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell'ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo "Informativa di settore", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

A seguito della deliberazione assembleare assunta, dalla Autostrada Torino-Milano S.p.A., in data 25 febbraio 2008, la stessa ha provveduto anche nel primo semestre 2009 ad acquistare azioni proprie.

Al 30 giugno 2009 la capogruppo possedeva n. 2.658.797 (valore nominale 1.329.398,50 euro) azioni proprie, pari al 3,021% del capitale sociale, alle quali si sommano, per il pro-quota di pertinenza, le n. 21.500 azioni (valore nominale 10.750 euro) detenute dalla controllata ATIVA S.p.A., pari allo 0,02% del capitale sociale della stessa ASTM S.p.A.. La movimentazione intervenuta, nel corso del periodo, relativamente alle citate azioni è indicata nel paragrafo relativo al "Patrimonio Netto" delle note esplicative.

Ad oggi, le azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalla ATIVA S.p.A. risultano pari, complessivamente, a n. 2.680.297.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Società.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative.

Gestione del rischio finanziario

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alla apposita nota riportata nelle note esplicative del presente bilancio semestrale abbreviato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Oltre a quanto precedentemente riportato, non risultano, ad oggi, significativi eventi intervenuti in data successiva al 30 giugno 2009.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne il “**settore autostradale**”, l’aggiornamento delle convenzioni⁽¹⁾ ed il riconoscimento degli adeguamenti tariffari spettanti (seppur con una decorrenza differita di quattro mesi) hanno permesso di superare la fase di incertezza che ha caratterizzato il settore e consentirà, pertanto, la realizzazione/prosecuzione dei programmi di investimento previsti e l’applicazione dei relativi incrementi tariffari.

Il II semestre 2009 sarà, peraltro, influenzato dal persistere della crisi economica che determinerà – ragionevolmente – una contrazione dei volumi di traffico, soprattutto per quanto concerne la categoria “veicoli pesanti”.

I settori “**tecnologico**” e “**costruzioni**” ed “**engineering**” - la attività dei quali risulta direttamente connessa a quanto sopra evidenziato - dovrebbero confermare i risultati economici consuntivati nel I semestre dell’anno.

L’andamento del Gruppo ASTM nell’esercizio rifletterà, ovviamente, l’evolversi di tutti i fattori sopra evidenziati, prevedendosi, comunque, un risultato positivo.

In merito alla **struttura finanziaria**, si stanno valutando gli strumenti finanziari più idonei per far fronte al piano di investimenti contenuto nelle convenzioni stipulate (ovvero in corso di stipulazione) da parte delle società concessionarie; in tale contesto si evidenziano le istruttorie attualmente in corso da parte sia di Mediobanca S.p.A. sia della Banca Europea degli Investimenti nonché della Cassa Depositi e Prestiti finalizzate al finanziamento delle opere autostradali del Gruppo.

Torino, 5 agosto 2009

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Riccardo Formica)

⁽¹⁾ Relativamente alla SALT S.p.A., alla AdF S.p.A. ed alla SAV S.p.A., il cui processo di revisione degli strumenti convenzionali è attualmente in corso, si auspica – a breve – una conclusione dello stesso.

Bilancio semestrale
abbreviato

Stato patrimoniale

30 giugno 2008	(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Attività			
Attività non correnti			
84.456	1. Attività immateriali (nota 1)	75.940	76.147
84.456	Totale attività immateriali	75.940	76.147
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)			
2.108.192	a. beni gratuitamente reversibili in esercizio	2.753.271	2.709.948
910.507	b. beni gratuitamente reversibili in costruzione	309.814	374.310
67.359	c. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	66.066	67.415
3.048	d. beni in locazione finanziaria	2.505	2.734
3.089.106	Totale immobilizzazioni materiali	3.131.656	3.154.407
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)			
159.269	a. partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	264.179	163.616
235.127	b. partecipazioni non consolidate	252.903	244.459
37.184	c. crediti	35.947	36.020
41.361	d. altre	6.821	6.748
472.941	Totale attività finanziarie non correnti	559.850	450.843
9.809	4. Attività fiscali differite (nota 4)	23.191	19.998
3.656.312	Totale attività non correnti	3.790.637	3.701.395
Attività correnti			
22.707	5. Rimanenze (nota 5)	20.777	27.715
51.348	6. Crediti commerciali (nota 6)	59.166	73.253
56.059	7. Attività fiscali correnti (nota 7)	30.979	58.433
283.987	8. Altri crediti (nota 8)	215.923	239.479
-	9. Attività possedute per la negoziazione	-	-
349	10. Attività disponibili per la vendita (nota 9)	94	349
-	11. Crediti finanziari (nota 10)	30.120	-
414.450	Totale attività correnti	357.059	399.229
286.295	12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 11)	220.712	208.230
700.745	Totale attività correnti	577.771	607.459
4.357.057	Totale attività	4.368.408	4.308.854
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto (nota 12)			
1. Patrimonio netto di Gruppo			
43.079	a. capitale sociale	42.667	42.742
918.908	b. riserve ed utili a nuovo	945.484	908.082
961.987	Totale	988.151	950.824
686.948	2. Capitale e riserve di terzi	708.104	682.332
1.648.935	Totale patrimonio netto	1.696.255	1.633.156
Passività			
Passività non correnti			
201.470	3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 13)	188.320	191.889
9	4. Debiti commerciali (nota 14)	11	11
605.921	5. Altri debiti (nota 15)	580.861	581.442
1.100.581	6. Debiti verso banche (nota 16)	597.988	783.449
202.734	7. Altri debiti finanziari (nota 17)	205.104	203.648
19.372	8. Passività fiscali differite (nota 18)	6.869	6.674
2.130.087	Totale passività non correnti	1.579.153	1.767.113
Passività correnti			
121.985	9. Debiti commerciali (nota 19)	114.719	130.482
128.486	10. Altri debiti (nota 20)	132.870	154.144
294.185	11. Debiti verso banche (nota 21)	824.876	603.457
3.905	12. Altri debiti finanziari (nota 22)	3.627	6.809
29.474	13. Passività fiscali correnti (nota 23)	16.908	13.693
578.035	Totale passività correnti	1.093.000	908.585
2.708.122	Totale passività	2.672.153	2.675.698
4.357.057	Totale patrimonio netto e passività	4.368.408	4.308.854

Conto economico

Esercizio 2008 (importi in migliaia di euro)		1° semestre 2009	1° semestre 2008
Ricavi (nota 24)			
713.785	1. del settore autostradale (nota 24.1)	343.510	350.567
3.832	2. del settore costruzioni (nota 24.2)	699	1.003
10.514	3. del settore engineering (nota 24.3)	6.674	3.806
15.896	4. del settore tecnologico (nota 24.4)	6.763	7.038
65.726	5. altri (nota 24.5)	25.737	31.577
809.753	Totale Ricavi	383.383	393.991
(148.363)	6. Costi per il personale (nota 25)	(75.514)	(73.348)
(212.579)	7. Costi per servizi (nota 26)	(94.707)	(93.127)
(40.272)	8. Costi per materie prime (nota 27)	(14.859)	(20.243)
(35.672)	9. Altri Costi (nota 28)	(17.312)	(18.273)
78.110	10. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 29)	29.577	42.178
(187.396)	11. Ammortamenti e svalutazioni (nota 30)	(94.145)	(89.265)
780	12. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili (nota 31)	6.464	(9.506)
(197)	13. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 32)	(439)	(77)
	14. Proventi finanziari: (nota 33)		
4.910	a. da partecipazioni non consolidate	4.335	3.219
20.529	b. altri	3.287	10.209
	15. Oneri finanziari: (nota 33)		
(62.517)	a. interessi passivi	(34.071)	(34.419)
(48.660)	b. altri	(1.631)	(1.888)
(15.992)	16. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 34)	9.430	(13.789)
162.434	Utile (perdita) al lordo delle imposte	103.798	95.662
	17. Imposte (nota 35)		
(79.289)	a. Imposte correnti	(33.052)	(36.507)
4.993	b. Imposte differite	(1.256)	863
88.138	Utile (perdita) dell'esercizio	69.490	60.018
45.467	• quota attribuibile alle minoranze	31.730	26.077
42.672	• quota attribuibile al Gruppo	37.760	33.941
Utile per azione (nota 36)			
0,494	Utile (euro per azione)	0,442	0,389

Conto economico complessivo

Esercizio 2008 (importi in migliaia di euro)		1° semestre 2009	1° semestre 2008
88.139	Utile del periodo (a)	69.490	60.018
	Utili (perdite) rilevati direttamente a riserva da valutazione al fair value:		
(4.892)	• Attività finanziarie	4.406	(12.059)
(11.570)	• Interest Rate Swap	(4.139)	959
	Utili (perdite) rilevati direttamente a riserva da conversione per valutazione al patrimonio netto di società collegate		
(7.483)		6.507	(5.167)
14.259	Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-
(9.686)	Utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto (b)	6.774	(16.267)
78.453	Risultato economico complessivo (a) + (b)	76.264	43.751
41.357	• quota attribuibile alle minoranze	33.682	19.841
37.096	• quota attribuibile al Gruppo	42.582	23.910

Rendiconto finanziario

Esercizio 2008 <i>(importi in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008
323.670 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	208.230	323.670
Attività operativa:		
88.139 Utile (perdita)	69.490	60.018
Rettifiche		
187.058 Ammortamenti e svalutazioni	94.090	89.211
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili (780)	(6.465)	9.506
3.845 Adeguamento fondo TFR	1.798	3.575
296 Accantonamenti per rischi	439	77
15.992 (Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(9.430)	13.789
39.655 (Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	155	164
(17.423) Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(1.963)	(7.115)
(41.803) Variazione capitale circolante netto (nota 37.1)	66.057	(85.792)
(4.933) Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 37.2)	(2.589)	(5.149)
270.046 Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	211.582	78.284
Attività di investimento:		
(7.990) Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(1.891)	(3.903)
(295.023) Investimenti in beni reversibili	(93.448)	(155.956)
(775) Investimenti in attività immateriali	(346)	(334)
(88.797) Investimenti in attività finanziarie non correnti	(92.493)	(25.270)
1.545 Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	187	659
493 Disinvestimenti di beni reversibili	25	-
- Disinvestimenti netti di attività immateriali	-	6
21.546 Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	4.205	8.000
(369.001) Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(183.761)	(176.798)
Attività finanziaria:		
3.135 Variazione netta dei debiti finanziari a medio – lungo termine	30.249	21.424
112.080 Variazione delle attività finanziarie correnti	(30.120)	100.000
(19.969) Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	(2.307)	471
(171) Variazioni del patrimonio netto di terzi	(11)	(182)
- Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	-	-
(29.261) Acquisto azioni proprie	(981)	(22.010)
(34.414) Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(4.274)	(17.315)
(47.885) Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti, al di fuori del Gruppo, da Società controllate	(7.895)	(21.249)
(16.485) Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(15.339)	61.139
208.230 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	220.712	286.295

Informazioni aggiuntive:

168.622	Imposte pagate nel periodo	16.903	103.853
90.456	Oneri finanziari pagati nel periodo	43.461	45.022

Per quanto concerne la "posizione finanziaria netta" del Gruppo, si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni Proprie	Azioni Proprie Acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva differenze cambio	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
31 dicembre 2007	43.996	25.861	9.325	10.538	-	-	50.770	(2.041)	737.946	101.007	977.402	689.033	1.666.435
Costituzione di riserva per acquisto azioni proprie					29.261				(29.261)		-		-
Acquisto Azioni Proprie	(1.254)					(28.007)					(29.261)		(29.261)
Allocazione risultato 2007									83.692	(83.692)	-		-
Distribuzione dividendo 2007 (0,20 euro per azione)										(17.315)	(17.315)	(21.249)	(38.564)
Distribuzione acconto su dividendo 2008 (0,20 euro per azione)										(17.098)	(17.098)	(26.636)	(43.734)
Altre variazioni										-	-	(173)	(173)
Risultato complessivo ⁽¹⁾							(9.873)	(4.746)	9.043	42.672	37.096	41.357	78.453
31 dicembre 2008	42.742	25.861	9.325	10.538	29.261	(28.007)	40.897	(6.787)	801.420	25.574	950.824	682.332	1.633.156
Costituzione di riserva per acquisto azioni proprie					981				(981)				
Acquisto Azioni Proprie	(75)					(906)					(981)	-	(981)
Allocazione risultato 2008									21.300	(21.300)	-	-	-
Distribuzione dividendo 2008 (0,05 euro per azione)										(4.274)	(4.274)	(7.895)	(12.169)
Altre variazioni											-	(15)	(15)
Risultato complessivo ⁽¹⁾							695	4.127		37.760	42.582	33.682 (2)	76.264
30 giugno 2009	42.667	25.861	9.325	10.538	30.242	(28.913)	41.592	(2.660)	821.739	37.760	988.151	708.104	1.696.255

(1) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema di "conto economico")

(2) Utile attribuibile alle minoranze
 Pro-quota adeguamento riserva differenze cambio
 Pro-quota adeguamenti al "fair value"
 Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze

31.730
 2.380
(428)
33.682

Informazioni generali

L'Autostrada Torino-Milano (ASTM S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in Italia – in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nei settori della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società è in Corso Regina Margherita 165 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risultano incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap.

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM è stata favorevolmente esaminata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 5 agosto 2009.

Criteri di redazione e contenuto della relazione finanziaria semestrale

La presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IAS/IFRS** emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati *standard* contabili.

La relazione finanziaria semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e
note esplicative

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Principi e procedure di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo ASTM comprende - oltre al bilancio della capogruppo Autostrada Torino-Milano S.p.A. - i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli compatibili con le norme di redazione del bilancio previste dai principi contabili internazionali IAS/IFRS).

Il controllo sussiste quando il Gruppo detiene - direttamente o indirettamente - più del 50% dei diritti di voto, ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Le società, sulle quali si esercita il controllo congiuntamente con terzi soci ed in base ad accordi con essi, sono state consolidate con il "metodo proporzionale".

Le società sulle quali si esercita un' "influenza notevole", in materia di politiche finanziarie ed operative, sono state valutate con il "metodo del patrimonio netto".

Si precisa, inoltre, che le controllate INPAR S.p.A. (in liquidazione), Rites s.c.ar.l., Sistemi e Servizi s.c.ar.l. e Tangenziale Est s.r.l., sono state valutate con il "metodo del patrimonio netto" in quanto non rilevanti. Il loro consolidamento non avrebbe prodotto alcun effetto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nel successivo paragrafo "Area di consolidamento" è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate.

* * *

Consolidamento con il metodo integrale

Il consolidamento con il "metodo integrale" consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggior prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall'acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è allocato nella voce "Avviamento".

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

Relativamente ai lavori interni capitalizzati sui beni gratuitamente devolvibili, non sono stati stornati i margini generati all'interno del Gruppo sia perché tali margini non sono significativi sia perché l'aggiudicazione dei predetti lavori è effettuata, tra l'altro, tramite appalti a prezzo di mercato.

3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Consolidamento con il “metodo proporzionale”

Il consolidamento secondo il “metodo proporzionale” consiste, in sintesi, nell’aggregazione, linea per linea, in capo alla controllante, della quota parte di ciascuna attività, passività, ricavi e costi della partecipata alle rispettive voci del bilancio consolidato.

Con il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del Gruppo e non il suo valore globale; inoltre, quale contropartita del valore delle partecipazioni, viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo e non compare la voce “Patrimonio netto di terzi” né quella “Utile di terzi” (nel conto economico), in quanto tali voci sono automaticamente escluse.

Gli utili e le perdite infragruppo, inoltre, sono eliminati proporzionalmente e tutte le altre rettifiche di consolidamento sono effettuate su analoga base.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “impairment test”. La quota dei risultati d’esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest’ultima; tuttavia, nella misura in cui il Gruppo non abbia l’obbligo di risponderne, non è rilevata l’eccedenza delle perdite rispetto al valore contabile della partecipazione in bilancio. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“impairment test”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica, se significativa, è effettuata a livello di singola “cash generating unit” sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Altre attività immateriali

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall’impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell’attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all’attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l’intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l’attività disponibile all’uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

I "beni gratuitamente devolvibili" sono stati contabilizzati in conformità alla prassi contabile nazionale in quanto compatibile con gli IAS/IFRS. Si precisa, altresì, che sono state fornite le informazioni richieste dallo Standing Interpretations Committee n. 29 (SIC 29 Informazioni integrative – Accordi per servizi di concessione).

I "beni gratuitamente devolvibili" sono ammortizzati - in modo sistematico - sulla base della durata delle rispettive concessioni; gli ammortamenti corrispondono a quanto riportato nei vigenti piani finanziari allegati alle singole convenzioni stipulate con l'Ente Concedente e risultano autorizzati da specifiche disposizioni dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104 comma 4 del TUIR. Si precisa che, nella determinazione dell'ammortamento dei beni devolvibili della ATIVA S.p.A., della SALT S.p.A. e della Autocamionale della Cisa S.p.A., si è tenuto conto del contenuto dell'art. 25 della vigente Convenzione, in base al quale, per le nuove opere, così come individuate al punto 2 del citato articolo, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo da parte del subentrante, per la parte delle stesse eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione (c.d. "terminal value").

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

* * *

In merito al trattamento contabile dei "beni gratuitamente devolvibili", si ricorda che - alla fine del 2006 - l'**IFRIC** (International Financial Reporting Interpretations Committee) ha approvato l'**Interpretazione n. 12** relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione. Lo scopo di tale documento è quello di indicare le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un soggetto pubblico ed un'impresa privata, con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione degli stessi.

Come già illustrato nelle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, il processo di omologazione dell'Interpretazione n. 12 ha incontrato alcune resistenze in seno all'Unione Europea che hanno comportato il rinvio della omologazione stessa; infatti l'omologazione dell'Interpretazione n. 12, da parte della Commissione Europea, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea solo in data 25 marzo 2009 ed il Regolamento n.

254/2009 prevede l'applicazione obbligatoria della suddetta interpretazione a partire dall'esercizio successivo a quello di entrata in vigore del regolamento stesso e pertanto a far data dall'esercizio 2010.

In merito ai contenuti dell'IFRIC Interpretation 12, si evidenzia che tale documento, a differenza della prassi sinora adottata dagli operatori italiani in assenza di un criterio specifico previsto dallo IASB stabilisce – trascurando sia il concetto di trasferimento di “rischi e benefici” finora prevalente nel corpo dei principi IFRS sia la particolare natura giuridica delle convenzioni nazionali – che il concessionario non debba iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il “controllo” ma, piuttosto, il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il Concedente. Tale diritto può essere classificato quale “attività finanziaria” o quale “attività immateriale”, a seconda della presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa, ovvero ad addebitare agli utenti un determinato corrispettivo per l'utilizzo del servizio pubblico.

Tenuto conto del fatto che il corrispettivo ricevuto o spettante nell'ambito delle concessioni del settore autostradale del Gruppo ASTM per i servizi di costruzione, ampliamento e gestione della rete autostradale è rappresentato dal diritto ad addebitare agli utenti un corrispettivo per l'utilizzo dell'infrastruttura, il principale impatto - esclusivamente in termini di rappresentazione contabile - derivante dall'applicazione della citata Interpretazione, comporterebbe - sulla base delle analisi fino ad ora effettuate - l'adozione del c.d. “intangible asset model” con la conseguente riclassificazione, tra le “attività immateriali”, dei “beni devolvibili”, continuando – peraltro – il processo di ammortamento, sistematicamente, lungo il periodo di durata residua delle singole concessioni (sulla base delle quote riportate nei rispettivi piani finanziari).

Beni in locazione

Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro “fair value” (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing: in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del “costo medio ponderato” – ed il “valore netto di realizzo”.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della "percentuale di completamento". Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Comprendono le attività finanziarie/titoli detenuti con finalità di negoziazione.

Sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall'origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al "fair value" al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo - nel conto economico - eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati al loro "fair value" (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo - nel conto economico - eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie non classificate nelle voci "Attività finanziarie possedute per la negoziazione", "Attività finanziarie possedute fino alla scadenza", o "Finanziamenti e crediti"; in particolare, questa voce comprende i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel “fair value” sono rilevati utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l’esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l’altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengano meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”.

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie, ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare, al momento della rilevazione iniziale, i “componenti” del prestito stesso (in quanto strumento finanziario “composto”).

La “*componente di passività*” è pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al prestito obbligazionario, attualizzati sulla base del “tasso di interesse di mercato” (pari al costo del capitale di debito, su di una durata di 12 anni, dell’Emittente; tale tasso è stato ritenuto rappresentativo del rendimento di titoli a reddito fisso analoghi, privi del diritto di conversione).

La “*componente di patrimonio netto*” è pari alla differenza tra il “valore attuale” dei flussi finanziari (come sopra determinato) e la liquidità riveniente della sottoscrizione dell’emissione obbligazionaria al netto del relativo effetto fiscale differito.

Gli oneri finanziari - calcolati sulla “componente di passività” - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato “tasso di interesse di mercato”.

Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore delle concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l’equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità allo IAS 39, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche. La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stata iscritta nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari"; contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non venga richiesto o che non sia oneroso.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza e sono esposti al netto dei sovrapprezzi tariffari ex art. 1, 1021, L. 296/06.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all'acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento".

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “passività fiscali differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolate – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un’attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tali differenze non si annullino. L’importo delle “passività fiscali differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L’iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (impairment test)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell’attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un’attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Le attività immateriali a vita utile indefinita vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un’indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il valore recuperabile delle attività non finanziarie corrisponde al maggiore tra il loro fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d’uso. Per la determinazione del valore d’uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi finanziari cui appartiene l’attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell’attività al proprio valore recuperabile. Quest’ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell’attività.

Stime e valutazioni

La redazione della presente relazione semestrale consolidata e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività della relazione semestrale e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione semestrale. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione a "fair value" delle attività disponibili per la vendita, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("impairment test") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati nella redazione della presente relazione finanziaria semestrale in maniera omogenea e coerente con il bilancio consolidato del precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che la presente relazione semestrale consolidata è stata redatta in migliaia di euro. Per il Gruppo ASTM l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009⁽¹⁾

I seguenti principi contabili, emendamenti e ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* richiede che nel "*Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto*", le componenti diverse da quelle generate da transazioni con i soci, siano presentate in un'unica voce denominata "Utile complessivo". Per quanto precede, in aggiunta al prospetto relativo al "conto economico", è stato redatto il "*Conto economico complessivo*" che evidenzia anche gli utili/perdite rilevati, direttamente, tra le poste di patrimonio netto.

IFRS 8 – Settori operativi

L'IFRS 8 – *Settori operativi* è stato applicato a partire da 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede un maggior livello di analisi per quanto concerne le grandezze economiche ed elimina, rispetto all'abrogato IAS 14, l'obbligo di fornire una segmentazione primaria ed una secondaria (per attività e geografica). Tenuto conto dell'attività svolta dal Gruppo, l'applicazione del nuovo principio non ha comportato, nella presente Relazione, una revisione dei criteri di segmentazione precedentemente applicati.

IAS 23 Rivisto – Oneri finanziari

Nella versione rivista del principio è stata rimossa l'opzione secondo la quale era possibile rilevare a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti per i quali ne era consentita la capitalizzazione. Inoltre, tale versione del principio è stata emendata - nell'ambito del processo di *Improvement* 2008 condotto dallo

⁽¹⁾ Ritenuti rilevanti per il Gruppo.

IASB - al fine di meglio circoscrivere gli oneri finanziari da considerare per la capitalizzazione. Nessun effetto contabile è derivato dall'applicazione di tale nuovo principio.

Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate

L'*Improvement* allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il “metodo del patrimonio netto”, un'eventuale perdita di valore non debba essere allocata alle singole attività (e, in particolare, all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Conseguentemente, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente. Nessun effetto contabile è derivato dall'applicazione di tale nuovo principio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni di nuova emissione non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea ⁽¹⁾

IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione

L'IFRIC 12, come precedentemente descritto, definisce le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un Ente pubblico e un'impresa privata, con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione.

L'IFRIC 12 prevedeva la sua applicazione a partire dal 1° gennaio 2008. Tuttavia, tale interpretazione è stata omologata dalla Commissione Europea ed è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea solo in data 25 marzo 2009 ed il Regolamento n. 254/2009 prevede l'applicazione obbligatoria della suddetta interpretazione a partire dall'esercizio successivo a quello di entrata in vigore del regolamento stesso e, pertanto, a far data dall'esercizio 2010.

IFRS 3 - Aggregazioni aziendali e IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*, ed ha emendato lo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in occasione di ogni acquisizione successiva, (nel caso di acquisizione “per fasi” di società controllate); pertanto l'eventuale goodwill verrà unicamente determinato nella fase di acquisizione “iniziale” e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite (i differenziali che si manifesteranno in sede di acquisizioni “successive” saranno, conseguentemente, imputati nel patrimonio netto consolidato).

Nell'emendamento allo IAS 27, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto; in caso di perdita del controllo, in presenza del mantenimento - comunque - di un'interessenza residua nella partecipata, quest'ultima dovrà essere mantenuta in bilancio al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite (derivanti dalla perdita del controllo) a conto economico. Inoltre, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata.

Le nuove regole dovranno essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

⁽¹⁾ Ritenuti rilevanti per il Gruppo.

IFRS 7 – Strumenti finanziari

In data 5 marzo 2009 lo IASB ha emesso un emendamento al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari*; tale emendamento prevede la necessità di informazioni integrative per aumentare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al fair value al fine di rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2009; alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	Torino – Corso Regina Margherita n. 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Cisa Engineering S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Euroimpianti Electronic S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	120.000	100,000	
Fiori Real Estate s.r.l.	Imperia - Piazza della Repubblica 46A	90.000	100,000	
Holding Piemonte e Valle d’Aosta S.p.A.	Torino - Via Bonzanigo 22	350.000.000	100,000	
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	120.000	100,000	
SINA S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	2.028.125	100,000	99,500
SINECO S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	500.000	100,000	82,000
Strade Co.Ge. S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	500.000	100,000	
Tibre s.c.a r.l.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	10.000	100,000	
SATAP S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	66.150.000	97,885	
L.A.S. s.c.a r.l.	Tortona (AL) – Regione Ratto	10.000	95,000	
Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	120.000.000	87,392	
ABC Costruzioni S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	5.326.938	85,921	
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	41.600.000	84,437	
Collegamenti Integrati Veloci S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	20.000.000	82,500	
LIRA s.r.l.	Milano c/o Politecnico di Milano – Via Durando 10	200.000	75,000	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	67,634	
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.750.000	63,423	61,705
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Savona – Via Don Minzoni 7	160.000.000	60,768	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	60,000	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	59,087	

Società controllate – consolidate con il “metodo proporzionale” (*)

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
ATIVA S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	38.512.500	41,170	
Si.Co.Gen. s.r.l.	Torino – Strada Cebrosa 86	260.000	41,170	
ATIVA Engineering S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	200.000	41,170	

(*) Società consolidate con il “metodo proporzionale” in quanto controllate pariteticamente, con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
RITES S.c.a.r.l.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 KM. 13	10.000	86,660	
TANGENZIALE EST s.r.l.	Torino (TO) - C.so R. Margherita, 165	90.000	80,586	
INPAR S.p.A. (in liquidazione)	Torino - Via M. Schina 5	6.196.800	66,666	
SISTEMI E SERVIZI S.c.a.r.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	61,000	14,000
CON.SIL.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164	50,000	
V.A. BITUMI s.r.l.	Issogne (AO) - Fraz. Mure	20.800	50,000	
Autostrade per il Cile s.r.l.	Milano – Piazzetta Maurilio Bossi 1	2.000.000	50,000	
CORSO MARCHE s.r.l.	Torino (TO) - C.so R. Margherita, 165	90.000	47,057	
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	Tortona (AL) – Fraz. Rivalta Scrivia – Strada Savonesa 12/16	11.698.450	45,476	
Autostrade Sud America s.r.l.	Milano – Piazzetta Maurilio Bossi 1	100.000.000	45,000	
ITINERA S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	60.000.000	40,303	
ATON s.r.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	40,000	
DEC s.r.l.	Milano – C.so Buenos Aires, 77	102.960	40,000	
MALPENSA 92 S.c.a.r.l. (in liquidazione)	Tortona (AL)- Regione Ratto	10.000	40,000	
OMT S.p.A.	Tortona (AL) - S.P. Pozzolo Formigaro 3/5	2.000.000	40,000	
Fondo Valle S.c.a.r.l. (in liquidazione)	Tortona (AL)-Strada privata Ansaldo 8	10.000	39,330	
SITAF S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,976	
SITRASB S.p.A.	S.Rhémy-en-Bosses Frazione S.Léonard (AO)	8.000.000	36,500	
BEINASCO S.c.a.r.l.	Torino-Corso Francia 22	20.000	36,468	
S.A.C. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.200	35,000	
ASTA S.p.A.	Torino – Via Piffetti 15	6.000.000	30,000	
VESIMA S.c.a.r.l. (in liquidazione)	Tortona (AL) - Via Balustra 15	25.500	30,000	
Vado Intermodal Operator S.c.p.A.	Vado ligure (SV) – Via Trieste 25	3.000.000	30,000	
PHOENIX – Consorzio Stabile Italiano per l'Ingegneria	Milano – Via Noè 22	100.000	29,000	
SOCIETA' TRAFORO CIRIEGIA S.p.A.	Cuneo - C.so Nizza 36	3.167.100	25,702	13,027
ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.p.A.	Cuneo - C.so Nizza 36	600.000	25,642	
S.A.C.S. s.r.l. Consortile (in liquidazione)	Licata (AG)-Via Bengasi 26	10.200	25,000	
Autostrada Estense S.c.p.A.	Carpi (MO) – Via Carlo Pisacane 2	1.000.000	22,500	
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	2.500.000	22,000	
C.I.M. S.p.A.	Novara - Via Carlo Panseri 100	21.200.000	21,230	
Pinerolo s.c.a.r.l.	Torino – C.so Francia 22	20.000	20,585	
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	Milano – Via Girolamo Vida 11	20.000	20,000	
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - 4 Gilsgate - U.K.	L.sterline 1.000	20,000	

Elenco delle partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
FIUMICINO PISTA 3 S.c.a r.l.	Roma-L.go Lido Duranti 1/a	10.200	19,990	
CSI- Consorzio Servizi Ingegneria	Verona – Via Cattaneo 20	1.000	19,900	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona- Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,667	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	86.848	16,537	
CODELFA S.p.A.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 Km. 13	2.500.000	16,423	
Consorzio Rete	Genova – Via XX settembre 34/7	74.000	14,860	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	Assago Milanofiori(MI)-Strada 3 Palazzo B/4	93.600.000	13,595	0,048
P I S T A S.p.A. (in liquidazione)	Torino - Galleria S.Federico 54	2.464.499	13,055	
EURETE S.c.a.r.l.	Genova-Via Cairoli 11/3c	65.232	12,290	
C.R.S. – Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Mestre (VE) – Piazzale Leonardo da Vinci 8/A	657.500	11,081	
MICROLUX s.r.l.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	10.400	10,000	
NUOVO MONDO S.c.r.l.	Genova - Via Macaggi 23/18	10.200	10,000	
TANGENZIALI EST DI MILANO S.p.A.	Milano – Via Murat 7	27.929.989	8,000	
CO.C.I.V.	Genova (GE) - Via De Marini 1- Palazzo WTC	516.457	8,000	
SPEDIA S.p.A.	La Spezia-Via Fontevivo 25	2.413.762	7,971	
Terminal Container Civitavecchia S.c.a r.l.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	50.000	7,000	
AGENZIA di POLLENZO S.p.A.	Bra, Fraz. Pollenzo (CN) – Piazza Vittorio Emanuele 13	25.610.365	6,050	
AUTOSTRADA ALEMAGNA S.p.A.	Venezia - San Marco	312.000	5,887	5,887
AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.	Roma-Via Bergamini 50	24.460.200	5,579	
TUNNEL GEST S.p.A.	Arcugnano (VI) – Via dell'Industria n. 2	6.000.000	5,000	
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) - Strada Savonesa 12/16	10.701.600	4,805	4,805
Compagnia Italiana Energia C.I.E. S.p.A.	Torino-Via Bellardi n. 21 bis	3.568.000	4,034	
FNM S.p.A.	Milano – P.le Cadorna 14	130.000.000	3,746	
Industria e Innovazione S.p.A.	Milano – Galleria del Corso 1	40.900.000	3,667	
P.S.T. S.p.A.	Tortona (AL) - Via Emilia 168	4.797.728	3,461	
AEROPORTO PAVIA RIVANAZZANO s.r.l.	Pavia - Via Mentana 27	1.161.459	2,971	
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI S.c.p.a.	Tortona (AL)- Regione Ratto	120.000	2,000	
SO.GE.A.P. S.p.A.	Fontana (PR)-Via dell'Aeroporto n. 44/a	28.609.600	1,986	
ALITALIA – Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Milano – Via Camperio Manfredo 9	668.355.344	1,771	
ALERION INDUSTRIES S.p.A.	Milano- Via Durini n. 16/18	162.841.690	1,363	1,061
Agognate S.c.a r.l.	Tortona (AL) – Strada privata Ansaldo 8	10.000	1,000	
Biandrate s.c.a r.l.	Tortona (AL) – Strada privata Ansaldo 8	10.000	1,000	
Taranto Logistica S.p.A.	Tortona (AL)- Via Balustra 15	13.000.0000	1,000	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Livorno - L.go Strozzi 1	11.756.695	0,659	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	1.789.930.903	0,576	
GEMINA S.p.A.	Milano – Via della Posta 8/10	1.472.960.320	0,316	0,316
STP S.p.A.	Milano – Via Murat, 17	50.000.000	0,250	
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.643.000	0,211	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	409.549.083	0,155	0,075
ASSOSERVIZI INDUSTRIE s.r.l.	Carrara (MS)-Viale XX Settembre 118	443.700	0,055	
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.410.113.747	0,028	
Banco Popolare Soc. Cooperativa	Verona – Piazza Bogara 2	2.305.734.628	0,016	
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via Massarenti n. 190	375.200	0,014	
VALTREBBIA S.c.a r.l.	Genova - Via Porta degli Archi 10/16	10.200	0,005	
Brisa-Auto-Estrada De Portugals SA	Sao Domingos de Rana	600.000.000	0,003	0,003
Autopista Do Pacifico S.A.	Avenida El Golf 40 – Lascondes Santiago (Cile)	65.000.000.000 pesos cileni	0,002	
Abertis Infraestructuras S.A.	Parc Logistic Avenue 12-20 – Barcelona - Spagna	1.915.225.875	0,001	

Variazioni dell'area di consolidamento

Per quanto concerne le **variazioni** intervenute nell'**area di consolidamento**, si segnala che, la Pinerolo s.c.a r.l. (società partecipata dalla ATIVA S.p.A.) è stata consolidata con il “metodo del patrimonio netto” con decorrenza dal 1° gennaio 2008.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

L'attività del Gruppo è ripartita in cinque settori principali:

- Settore autostradale
- Settore costruzioni
- Settore engineering
- Settore tecnologico
- Settore servizi

I dati economici-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

	Settore di attività										Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale		Costruzioni		Engineering		Tecnologico		Servizi		2009	2008	2009	2008
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008				
Ricavi verso terzi:														
Autostradali (pedaggi)	325.274	332.218											325.274	332.218
Altri ricavi autostradali	18.236	18.349											18.236	18.349
Costruzioni			699	1.003									699	1.003
Engineering					6.674	3.806							6.674	3.806
Tecnologico							6.763	7.038					6.763	7.038
Servizi									232	118			232	118
Altri	24.392	17.247	757	9.655			356	232	232	118			25.737	27.252
Totale ricavi verso terzi	367.902	367.814	1.456	10.658	6.674	3.806	7.119	7.270	232	118			383.383	389.666
Ricavi infrasettoriali	3.119	3.986	26.402	33.278	21.897	24.608	15.136	18.896	2.817	2.791	(69.371)	(83.559)	-	-
Totale ricavi	371.021	371.800	27.858	43.936	28.571	28.414	22.255	26.166	3.049	2.909	(69.371)	(83.559)	383.383	389.666
Costi operativi	(170.615)	(156.141)	(23.653)	(40.678)	(25.023)	(23.821)	(18.110)	(21.291)	(4.785)	(4.441)	69.371	83.559	(172.815)	(162.813)
MOL di settore	200.406	215.659	4.205	3.258	3.548	4.593	4.145	4.875	(1.736)	(1.532)	-	-	210.568	226.853
Componenti non ricorrenti (*)		4.325												4.325
Ammortamenti ed accantonamenti	(86.212)	(97.101)	(535)	(663)	(478)	(209)	(717)	(688)	(178)	(187)	-	-	(88.120)	(98.848)
Utile operativo	114.194	122.883	3.670	2.595	3.070	4.384	3.428	4.187	(1.914)	(1.719)			122.448	132.330
Oneri finanziari	(29.678)	(28.246)	(44)	(65)	(39)	(146)	(39)	(41)	(5.902)	(7.809)			(35.702)	(36.307)
Proventi finanziari	3.189	7.267	91	80	359	155	51	207	3.932	5.719			7.622	13.428
Quota utili netti società collegate	9.919	(13.933)	5				17	5	(511)	139			9.430	(13.789)
Risultato ante imposte	97.624	87.971	3.722	2.610	3.390	4.393	3.457	4.358	(4.395)	(3.670)			103.798	95.662
Imposte sul reddito													(34.308)	(35.644)
Risultato netto al lordo della quota di terzi													69.490	60.018

	Settore di attività										Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale		Costruzioni		Engineering		Tecnologico		Servizi		2009	2008	2009	2008
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008				
Attività di settore	3.987.514	4.154.057	38.068	34.828	64.001	74.751	37.106	39.184	4.085.988	4.090.315	(4.107.203)	(4.247.897)	4.105.474	4.145.238
Partecipazioni in società collegate	211.955	126.958	29.730	30.846	-	4	2.606	2.346	18.643	3.462	-	-	262.934	163.616
Attività non attribuite ai settori													-	-
Totale attività													4.368.408	4.308.854
Passività di settore	4.199.469	4.281.015	67.798	65.674	64.001	74.755	39.712	41.530	4.104.631	4.093.777	(5.803.458)	(5.881.053)	2.672.153	2.675.698
Passività non attribuite ai settori													-	-
Patrimonio netto													1.696.255	1.633.156
Passività													4.368.408	4.308.854

(*) Nel primo semestre 2008 tale voce si riferisce ad una sopravvenienza attiva riconosciuta in capo alla controllata SATAP S.p.A..

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2008	78.570	17.631	10.843	107.044
Investimenti		754	31	785
Riclassificazioni			(8)	(8)
Svalutazioni	(8.083)			(8.083)
Variazione area di consolidamento			(10.807)	(10.807)
Disinvestimenti		(295)		(295)
al 31 dicembre 2008	70.487	18.090	59	88.636
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2008	-	(11.477)	-	(11.477)
Ammortamenti 2008		(1.307)		(1.307)
Riclassificazioni				
Variazione area di consolidamento				
Storni		295		295
al 31 dicembre 2008	-	(12.489)	-	(12.489)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2008	78.570	6.154	10.843	95.567
al 31 dicembre 2008	70.487	5.601	59	76.147

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2009	70.487	18.090	59	88.636
Investimenti		346	181	527
Riclassificazioni		(24)		(24)
Svalutazioni				-
Variazione area di consolidamento				-
Disinvestimenti		(253)		(253)
al 30 giugno 2009	70.487	18.159	240	88.886
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2009	-	(12.489)	-	(12.489)
Ammortamenti semestre 2009		(718)		(718)
Riclassificazioni		8		8
Variazione area di consolidamento				-
Storni		253		253
al 30 giugno 2009	-	(12.946)	-	(12.946)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2009	70.487	5.601	59	76.147
al 30 giugno 2009	70.487	5.213	240	75.940

I valori dell'“avviamento” e le relative svalutazioni per riduzione di valore (c.d. “impairment loss”) operate nell'esercizio sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore 1/1/2009	Incrementi	Svalutazioni	Valore 30/6/2009
ATIVA S.p.A.	13.440	-	-	13.440
Autocamionale della Cisa S.p.A.	27.152	-	-	27.152
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313	-	-	313
SALT S.p.A.	26.296	-	-	26.296
SATAP S.p.A.	2.907	-	-	2.907
Sinelec S.p.A.	379	-	-	379
Totale	70.487	-	-	70.487

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma ad una periodica verifica (c.d. “impairment test”), qualora si verificassero specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica l'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit) sopra riportate.

Sulla base dell'“impairment test” effettuato alla data del 30 giugno 2009 non si è reso necessario procedere ad alcuna svalutazione.

La voce “altre attività immateriali” è, essenzialmente, riferibile alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

Beni gratuitamente devolvibili

	Autostrada in esercizio (*)	Autostrada in costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2008	4.851.495	842.153	5.693.648
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Investimenti	172.923	122.100	295.023
Riclassificazioni	546.604	(546.105)	499
Disinvestimenti	(5)	(488)	(493)
al 31 dicembre 2008	5.571.017	417.660	5.988.677
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2008	(342.173)	(48.983)	(391.156)
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Incrementi/decrementi	-	5.633	5.633
al 31 dicembre 2008	(342.173)	(43.350)	(385.523)
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2008	(2.351.850)	-	(2.351.850)
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Ammortamenti 2008	(170.873)	-	(170.873)
Riclassificazioni	-	-	-
Altre variazioni	3.827	-	3.827
al 31 dicembre 2008	(2.518.896)	-	(2.518.896)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2008	2.157.472	793.170	2.950.642
al 31 dicembre 2008	2.709.948	374.310	3.084.258

(*) Gli importi non tengono conto del valore delle tratte costruite dall'ANAS ed in esercizio sull'autostrada Asti-Cuneo

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2009	5.571.017	417.660	5.988.677
Investimenti	28.338	65.110	93.448
Riclassificazioni	148.532	(148.532)	-
Disinvestimenti	(5)	(20)	(25)
al 30 giugno 2009	5.747.882	334.218	6.082.100
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2009	(342.173)	(43.350)	(385.523)
Incrementi	(43.287)	18.946	(24.341)
al 30 giugno 2009	(385.460)	(24.404)	(409.864)
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2009	(2.518.896)	-	(2.518.896)
Ammortamenti semestre 2009	(90.255)	-	(90.255)
Riclassificazioni	-	-	-
Storni	-	-	-
al 30 giugno 2009	(2.609.151)	-	(2.609.151)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2009	2.709.948	374.310	3.084.258
al 30 giugno 2009	2.753.271	309.814	3.063.085

Il “valore lordo” del corpo autostradale, pari a 6.082 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.340 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati (1.333 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Si precisa che i beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino – Quincinetto, Ivrea – Santhià e Torino – Pinerolo	31 agosto 2016
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma	31 dicembre 2031 (*)
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(**)

(*) Scadenza così prorogata, in data 8 maggio 2007, in sede di sottoscrizione dello schema aggiornato di convenzione inclusivo del prolungamento tra Parma e Nogarole Rocca. L'efficacia di tale convenzione - sulla base di quanto comunicato dall'ANAS - è tuttavia subordinata alla positiva risoluzione della procedura di infrazione Europea apertasi in occasione della citata ridefinizione della durata concessionale (ed attualmente in corso).

(**) La durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura.

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in locazione finanziaria	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2008	50.417	22.510	14.164	38.466	12.525	5.577	143.659
Investimenti	1.678	80	465	3.453	321	1.978	7.975
Riclassificazioni	1.325	-	(24)	109	-	(1.395)	15
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(3)	(290)	(798)	(1.495)	(552)	(932)	(4.070)
al 31 dicembre 2008	53.417	22.300	13.807	40.533	12.294	5.228	147.579
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2008	(10.716)	(10.383)	(11.314)	(31.502)	(9.243)	-	(73.158)
Ammortamenti 2008	(1.266)	(1.179)	(953)	(2.699)	(698)	-	(6.795)
Riclassificazioni	-	-	-	2	-	-	2
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Storni	-	221	599	1.319	382	-	2.521
al 31 dicembre 2008	(11.982)	(11.341)	(11.668)	(32.880)	(9.559)	-	(77.430)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2008	39.701	12.127	2.850	6.964	3.282	5.577	70.501
al 31 dicembre 2008	41.435	10.959	2.139	7.653	2.735	5.228	70.149

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2009	53.417	22.300	13.807	40.533	12.294	5.228	147.579
Investimenti	126	57	152	1.147	208	180	1.870
Riclassificazioni	-	4	(3)	275	-	(275)	1
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(2)	(24)	(142)	(390)	(212)	32	(738)
al 30 giugno 2009	53.541	22.337	13.814	41.565	12.290	5.165	148.712
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2009	(11.982)	(11.341)	(11.668)	(32.880)	(9.559)	-	(77.430)
Ammortamenti semestre 2009	(638)	(572)	(440)	(1.300)	(332)	-	(3.282)
Riclassificazioni	-	(4)	25	-	-	-	21
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Storni	-	23	137	284	106	-	550
al 30 giugno 2009	(12.620)	(11.894)	(11.946)	(33.896)	(9.785)	-	(80.141)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2009	41.435	10.959	2.139	7.653	2.735	5.228	70.149
al 30 giugno 2009	40.921	10.443	1.868	7.669	2.505	5.165	68.571

Relativamente alla voce "terreni e fabbricati", risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Cassa di Risparmio di La Spezia (per un valore di 3,4 milioni di euro) sul fabbricato di proprietà della Logistica Tirrenica S.p.A. a garanzia di un finanziamento, di pari importo, erogato dalla citata banca.

Beni in locazione finanziaria

Al 30 giugno 2009 il Gruppo aveva in essere n. 17 contratti di locazione finanziaria relativi all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 30 giugno 2009, era pari a 2.505 migliaia di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base sia del valore del bene all'inizio del contratto sia sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto.

Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 30 giugno 2009.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2008	Acquisti	Variazione Area riclassificazioni	Cessioni	Adeguamenti al “patrimonio netto”			Differenze cambio	30 giugno 2009
					Risultato	Dividendi	Altri (*)		
Partecipazioni:									
a) in imprese controllate non consolidate:									
INPAR S.p.A. (in liquidazione)	1.112								1.112
Rites S.c.a.r.l.	9								9
Sistemi e Servizi s.c.a.r.l.	62								62
Tangenziale Est s.r.l.	62								62
b) in imprese collegate									
Albenga Garessio Ceva s.r.l.	1.021				64	(7)			1.078
ASTA S.p.A.	1.647				3				1.650
ATON S.p.A.	40								40
Autostrada Estense S.c.p.A.	225								225
Autostrade per il Cile	-	69.080							69.080
Autostrade Sud America s.r.l.	33.541				8.165		6.386		48.092
Autopista do Pacifico S.A.	2								2
Beinasco s.c.a.r.l.	7								7
C.I.M. S.p.A.	3.400				(511)				2.889
CONSILFER	3								3
Corso Marche S.r.l.	-								-
Consorzio Phoenix	-	29							29
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	4								4
Fondo Valle S.c.a.r.l. (in liquidazione)	4								4
Itinera S.p.A.	29.369								29.369
Malpensa 92 S.c.a.r.l.	4								4
OMT S.p.A.	659	200			14				873
Pinerolo s.c.a.r.l.	-		4						4
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	-	8.303							8.303
Road Link Holdings Ltd.	3.040				516	(425)	121		3.252
S.A.C. s.c.r.l. Consortile (in liquidazione)	-								-
S.A.C.S. s.c.r.l. Consortile (in liquidazione)	-								-
S.A.Bro.M S.p.A.	480				(14)				466
SITAF S.p.A.	79.665				836	(287)			80.214
SITRACI S.p.A.	870				(67)				803
SITRASB S.p.A.	8.052	274			419				8.745
V.A. Bitumi S.r.l.	338				5				343
VESIMA S.c.a.r.l. (in liquidazione)	-								-
Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	-	7.455							7.455
Totale	163.616	85.341	4	-	9.430	(432)	(287)	6.507	264.179

(*) Pro quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” (risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo SITAF)

Le principali variazioni intervenute nel semestre sono di seguito riportate:

- sottoscrizione dell’aumento di capitale con sovrapprezzo deliberato dalla neocostituita Autostrade per il Cile s.r.l.;
- sottoscrizione di una quota pari al 24% del fondo consortile del Consorzio Phoenix;
- consolidamento con il “metodo del patrimonio netto” della Pinerolo S.c.a.r.l., precedentemente consolidata con il “metodo integrale”;
- sottoscrizione dell’aumento di capitale deliberato dalla OMT S.p.A.;
- acquisto di una quota pari al 45% del capitale sociale della Rivalta Terminal Europa S.p.A.;
- sottoscrizione dell’aumento di capitale deliberato dalla SITRASB S.p.A.;
- acquisto di una quota pari al 30% del capitale sociale della Vado Intermodal Operator S.c.p.a.;

- adeguamento al patrimonio netto relativo al primo semestre 2009.

Al 30 giugno 2009 il valore della partecipazione SITAF S.p.A. risulta al netto di un importo pari a 0,4 milioni di euro relativo al pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalla collegata.

3.b – Partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese“, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2008			Movimenti del periodo				30 giugno 2009			
	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale	Acquisti	Variaz. Area/Riclassifica	Cessioni	Adeguamenti al “Fair value”		Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
							P.Netto	C/Ec			
Partecipazioni:											
Abertis Infraestructuras	56	47	103				12		56	59	115
ACI s.c.p.a.	2		2						2		2
Aeroporto Pavia Rivanazzano s.r.l.	57		57						57		57
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.500		1.500						1.500		1.500
Alerion Industries S.p.A.	3.825	(1.076)	2.749			(320)	560		3.505	(516)	2.989
Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	20.000		20.000						20.000		20.000
Assicurazioni Generali S.p.A.	6.822		6.822	4.141		(3.684)	(1.207)		7.279	(1.207)	6.072
Assoservizi Industria s.r.l.	1		1						1		1
Autostrada Alemagna S.p.A.	18		18						18		18
Banca CA.R.I.GE S.p.A.	15.798		15.798				2.370		15.798	2.370	18.168
Banco Popolare S.p.A.	514		514				38		514	38	552
Brisa – Autostrada - S.A.	36	16	52				(2)		36	14	50
C.A.A.F. Industria Emilia Centrale S.p.A.	-		-						-		-
CE.P.I.M. S.p.A.	14		14						14		14
C.I.E. Compagnia Italiana Energia S.p.A.	141		141						141		141
Codeffa S.p.A.	6.222		6.222			(4)			6.218		6.218
Consorzio Autostrade Italiane Energia	14		14			1			15		15
Consorzio COCIV	1.177		1.177	1.600					2.777		2.777
Cons. Univ. Di Economia Aziendale	-		-			1			-		-
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A.	33		33			(1)			33		33
Consorzio Servizi Ingegneria	-		-						-		-
Eurete S.c.a r.l.	8		8						8		8
Fiumicino Pista 3 S.c.a r.l.	2		2						2		2
FNM S.p.A.	4.561		4.561				829		4.561	829	5.390
Gemina S.p.A.	1.702		1.702				733		1.702	733	2.435
Industria e Innovazione S.p.A.	1.500		1.500						1.500		1.500
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576		576						576		576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77		77						77		77
Microlux S.r.l.	37		37						37		37
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	88.920	77.291	166.211						88.920	77.291	166.211
Mediobanca S.p.A.	9.134		9.134				1.608		9.134	1.608	10.742
Nuovo Mondo S.c.a r.l.	1		1						1		1
P I S T A S.p.A.	322		322			(196)			126		126
P.S.T. S.p.A.	166		166						166		166
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	971		971					(3)	968		968
Società per Autostrada Tirrenica S.p.A.	2.028		2.028						2.028		2.028
SO.GE.A.P. S.p.A.	569		569					(103)	466		466
SPEDIA S.p.A.	656		656						656		656
STP S.p.A.	-		-						125		125
Taranto Logistica S.p.A.	130		130						130		130
Terminal Container Civitavecchia S.c.a r.l.	4		4						4		4
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	587		587	1.646					2.233		2.233
Tunnel Gest S.p.A.	-		-	300					300		300
Totale	168.181	76.278	244.459	7.814	-	(4.205)	4.941	(106)	171.684	81.219	252.903

Le principali variazioni intervenute nel semestre sono di seguito riportate:

- cessione di n. 819.000 azioni della Alerion Industries S.p.A. effettuata dalla capogruppo;
- acquisto, al netto delle cessioni, di n. 60.000 azioni della Assicurazioni Generali S.p.A., effettuata dalla capogruppo;
- acquisto di una ulteriore quota pari al 3% del capitale del Consorzio COCIV effettuato dalla controllata Collegamenti Integrati Veloci S.p.A.;
- sottoscrizione dell’aumento di capitale deliberato dalla Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. effettuato dalla controllata SATAP S.p.A.;
- sottoscrizione di una quota pari al 5% del capitale sociale della neo costituita Tunnel Gest S.p.A effettuata dalla controllata Sinelec S.p.A.;
- adeguamenti al “fair value” e svalutazioni/rivalutazioni relative al primo semestre 2009.

Al 30 giugno 2009 il valore delle partecipazioni “disponibili per la vendita” risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) pari a circa 78,9 milioni di euro (74 milioni di euro al 31 dicembre 2008) relativo all’adeguamento, al “fair value”, delle stesse.

Si evidenzia che n. 5.134.641 azioni detenute nella Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A sono state costituite in pegno - dalla controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. - alla Banca Popolare di Novara a garanzia dell’affidamento concessole in conto apertura di credito. Avendo provveduto a rimborsare il debito a fronte del quale era stato costituito il pegno, la Società ha richiesto alla Banca Popolare di Novara l’estinzione del pegno sulle sopra citate azioni.

3.c – Crediti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società partecipate	2.591	2.451
Crediti:		
• verso INA	12.162	12.432
• per pegno su polizze fideiussorie	19.000	19.000
• verso fornitori per depositi cauzionali	467	464
• per acconto imposta su TFR	4	7
• verso altri	1.723	1.666
Totale	35.947	36.020

I “*finanziamenti a società partecipate*” si riferiscono per 1,8 milioni di euro al finanziamento concesso dalla Capogruppo e dalla SATAP S.p.A. alla INPAR S.p.A. (in liquidazione) e per 0,3 milioni di euro al finanziamento concesso dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla ATON s.r.l..

Il “*credito verso INA*” rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il “*credito per pegno su polizze fideiussorie*” rappresenta il valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

3.d – Altre

Sono costituite da:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
• Prestito obbligazionario convertibile SITAF	6.418	6.418
• Altre attività finanziarie	403	330
Totale	6.821	6.748

Il “*prestito obbligazionario convertibile SITAF*” si riferisce alle obbligazioni convertibili 31 dicembre 2001 – 30 giugno 2009 emesse dalla SITAF S.p.A..

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 23.191 migliaia di euro (19.998 migliaia di euro al 31 dicembre 2008); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 35 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.222	10.093
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Lavori in corso su ordinazione	10.279	17.186
Prodotti finiti e merci	224	384
Acconti	52	52
Totale	20.777	27.715

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Valore lordo delle commesse	300.959	296.248
Acconti su stati avanzamento lavori	(283.799)	(269.446)
Acconti su revisione prezzi e riserve	(1.202)	(688)
Fondo garanzia opere in corso	(5.679)	(8.928)
Valore netto	10.279	17.186

La voce “lavori in corso su ordinazione” comprende, al 30 giugno 2009, importi iscritti a titolo di riserve per un ammontare di 10,4 milioni di euro.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 59.166 migliaia di euro (73.253 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 1.684 migliaia di euro.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 30.979 migliaia di euro (58.433 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
verso imprese controllate non consolidate	45	61
verso imprese collegate	243	186
verso imprese controllanti	6.595	33.324
verso società interconnesse	146.804	133.409
verso ANAS per lodo arbitrale Autostrade dei Parchi	23.456	23.456
verso Ente Concedente per contributi in c/capitale	11.561	26.774
verso altri	18.471	16.116
risconti attivi	8.748	6.153
Totale	215.923	239.479

I “*crediti verso controllate non consolidate*” sono relativi, principalmente, a prestazioni di servizi rese nei confronti della INPAR S.p.A. in liquidazione.

I “*crediti verso collegate*” si riferiscono, principalmente, a crediti vantati verso alcune imprese consortili, verso l'Itinera S.p.A. e verso la OMT S.p.A..

I “*crediti verso controllanti*” si riferiscono principalmente a crediti verso la controllante Aurelia S.p.A. per l'adesione al c.d. “consolidato fiscale”; al 31 dicembre 2008 tale voce includeva un importo pari a 23,1 milioni di euro relativo al finanziamento erogato – dalla SIAS S.p.A. – alla controllante Argo Finanziaria S.p.A.. Tale finanziamento è stato rimborsato nei primi mesi del 2009.

La voce “crediti verso società interconnesse” rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

Il “credito verso ANAS per lodo arbitrale ex Autostrade dei Parchi” rappresenta il credito accertato a seguito del positivo risultato del lodo arbitrale del 20 luglio 2005, con il quale il collegio arbitrale, all’unanimità, ha riconosciuto alla controllata Autostrade dei Parchi S.p.A. - ora Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. - un indennizzo di pari importo, da ricevere dall’ANAS, a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 esercitata dalla società, per conto dell’ANAS, per oltre un ventennio. Nel corso del 2006 l’ANAS ha impugnato presso la Corte d’Appello di Roma il suddetto lodo; la causa relativa all’impugnazione del lodo arbitrale da parte dell’ANAS è stata rinviata all’udienza del 27 aprile 2010. Nonostante la complessità del contenzioso e le inevitabili incertezze sull’atteggiamento che la Corte di Appello potrà assumere in sede di esame dell’impugnativa, si ritiene che non sussistano elementi tali da far presumere che l’esito della controversia porti a disconoscere, in capo alla società, il diritto al credito.

I “crediti verso ANAS per contributi in c/capitale” sono relativi all’accertamento del contributo spettante a fronte dei lavori eseguiti, dalla SATAP S.p.A., sia per la costruzione del Raccordo Novara-Malpensa sia per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al “Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho-Però”; la diminuzione registrata nel periodo è ascrivibile all’incasso di una quota parte del contributo spettante relativamente ai lavori di accesso al citato “Polo fieristico”.

Nota 9 – Attività disponibili per la vendita (correnti)

Tale voce, pari a 94 migliaia di euro (349 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), si riferisce alla partecipazione nella IRI Mangement S.p.A., svalutata per 255 migliaia di euro nel corso del semestre.

Il Gruppo risulta, altresì, titolare di n. 1.256.112 azioni della Sitech S.p.A. pari al 12,58% del capitale sociale; tali azioni sono state integralmente svalutate nei precedenti esercizi.

Nota 10 – Crediti finanziari

Tale voce, pari a 30.120 migliaia di euro (zero al 31 dicembre 2008), si riferisce ad operazioni di Pronti c/Termine effettuate dalla controllata SALT S.p.A. finalizzate al temporaneo investimento della liquidità.

Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Depositi bancari e postali	214.548	201.656
Assegni	21	125
Denaro e valori in cassa	6.143	6.449
Totale	220.712	208.230

Per un’analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

Nota 12 – Patrimonio netto

12.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2009, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 88.000 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 44.000 migliaia di euro (invariato rispetto al precedente esercizio).

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex lege 72/83 che, in caso di distribuzione, concorrerà a formare il reddito della Capogruppo e dei soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite.

In conformità allo IAS 1, il valore delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2009 (comprensiva delle azioni della controllante detenute da società controllate (*)) é riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore nominale	% sul capitale sociale	Valore unitario medio (in euro)	Controvalore totale
31 dicembre 2008	2.517.148	1.258.573	2,86%	11,64	29.306
Acquisti	150.500	75.250	0,17%	6,52	981
Cessioni	-	-	-	-	-
30 giugno 2009	2.667.648	1.333.823	3,03%	11,35	30.287

(*) La controllata ATIVA S.p.A. detiene n. 21.500 azioni e viene consolidata, col “metodo proporzionale”, per una quota pari al 41,17%

Per quanto precede, il capitale sociale – al 30 giugno 2009 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

- Capitale sociale	44.000
- Azioni proprie detenute dalla Capogruppo (v.n.)	(1.329)
- Azioni detenute da società controllate (v.n.)	(4)
- Capitale sociale “rettificato”	42.667

12.2 – Riserve

12.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 25.861 migliaia di euro (immutata rispetto al 31 dicembre 2008).

12.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (immutate rispetto al 31 dicembre 2008).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite, in conformità alle disposizioni dello IAS 12.

Analoghe motivazioni sussistono per le riserve in sospensione d’imposta relative alle società consolidate con il metodo integrale.

12.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2008 in quanto superiore al limite previsto dall’art. 2430 del Codice Civile.

12.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva “indisponibile” è stata costituita per l’acquisto di azioni proprie in esecuzione della deliberazione assembleare del 25 febbraio 2008; essa ammonta a 30.242 migliaia di euro (29.261 migliaia di euro al 31 dicembre 2008); tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce “Utili portati a nuovo”.

12.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto per l’acquisto delle azioni proprie dalla capogruppo, al netto del valore nominale delle stesse che è stato detratto dal “capitale sociale”.

12.2.6 – Riserva da valutazione al “fair value” (valore equo)

E’ costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita delle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita” e di contratti di “Interest Rate Swap”. Al 30 giugno 2009 ammonta a 41.592 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (40.897 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

12.2.7 – Riserva differenze cambio

Tale voce, negativa per 2.660 migliaia di euro (negativa per 6.787 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), recepisce le differenze cambio relative al patrimonio netto delle società collegate Road Link Holdings Ltd (UK) ed ASA s.r.l..

12.2.8 – Utili portati a nuovo

Tale voce ammonta, al 30 giugno 2009, a 821.739 migliaia di euro (801.420 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi risultanti nel bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali. Tale riserva si incrementa a seguito dell’allocazione del risultato dell’esercizio 2008 (pari a 21,3 milioni di euro) e si riduce per la sopramenzionata riclassifica alla “riserva per acquisto azioni proprie” (pari a 1 milione di euro).

12.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato dell’esercizio pari a 37.760 migliaia di euro (33.941 migliaia di euro nel primo semestre 2008).

12.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 30 giugno 2009, ammonta a 708.104 migliaia di euro (682.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) ed è inclusiva del risultato del periodo di competenza di terzi azionisti per complessivi 31.730 migliaia di euro.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

13.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
31 dicembre 2008	145.019	103	4.948	150.070
Accantonamenti	51.925	180	259	52.364
Utilizzi	(58.390)	(100)	(286)	(58.776)
Altre variazioni	-	-	3.249	3.249
30 giugno 2009	138.554	183	8.170	146.907

Di seguito viene fornita una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per il primo semestre 2009, ammonta a 51.925 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 58.390 migliaia di euro.

Fondo imposte

La controllata SINA S.p.A. ha effettuato un accantonamento a fronte del contenzioso insorto con l'Agenzia delle Entrate relativo all'esercizio 2005 (pari a 180 migliaia di euro). La controllata ABC Costruzioni S.p.A. nel corso del primo semestre 2009 ha utilizzato il fondo stanziato nel precedente esercizio a seguito della definizione del contenzioso in essere.

Altri fondi

Tale voce pari a 8.170 migliaia di euro si riferisce principalmente a:

- per 4.883 migliaia di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Autocamionale della Cisa S.p.A., principalmente in ordine ai lavori - per conto ANAS – realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella; nel semestre in esame, a seguito della corresponsione – da parte di ANAS – di un acconto pari a 3,2 milioni, si è provveduto ad una riclassificazione – da “fondo garanzie opere in corso” al citato fondo – per pari importo;
- per 1.500 migliaia di euro ad importi stanziati dalla SINA S.p.A. a fronte di oneri per contenziosi.
- per 1.233 migliaia di euro ad importi accantonati da ATIVA S.p.A. a fronte di rischi su lavori in costruzione, controversie in corso e normativa su ambiente e sicurezza;
- per 370 migliaia di euro ad importi stanziati da ABC Costruzioni S.p.A. a fronte di oneri per contenziosi in corso;
- per 120 migliaia di euro ad importi stanziati dalla SATAP S.p.A. a fronte di contenziosi in essere col personale dipendente.

13.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 41.414 migliaia di euro al 30 giugno 2009 (41.819 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

31 dicembre 2008	41.819
Adeguamento del periodo	1.799
Trasferimenti ad altre società	(147)
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(2.058)
30 giugno 2009	41.413

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	4,75%
Tasso annuo di inflazione	3,20%
Tasso annuo di incremento TFR	3,90%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall' 1,0% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall' 1% al 4%
Turn – over	Dall' 1% al 10%

Nota 14 – Debiti commerciali (non correnti)

I debiti verso fornitori (non correnti) ammontano a 11 migliaia di euro (11 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Nota 15 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	333.630	324.329
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	241.462	250.763
Quota di competenza CIV S.p.A. sulle anticipazioni riconosciute da TAV a COCIV	4.002	4.002
Verso altri	1.767	2.348
Totale	580.861	581.442

La voce debito “verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

La voce “risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	161.955	171.675	333.630
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	57.284	184.178	241.462
Altri debiti	1.652	4.117	5.769
Totale	220.891	359.970	580.861

Nota 16 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 597.988 migliaia di euro (783.449 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2009 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 30 giugno 2009, risultano soddisfatti.

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30 giugno 2009									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 30 giugno 2009	Scadenze		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	73.488	5.746	19.355	48.387
Mediobanca	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	15.052	652	4.800	9.600
Mediobanca	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	57.707	4.010	15.342	38.355
Mediobanca (1)	SATAP	14/12/2009	400.000	Variabile/IRS	Euro	409.275	409.275	-	-
Mediobanca (1)	SATAP	15/1/2010	135.000	Variabile/IRS	Euro	137.087	137.087	-	-
MCC	SATAP	31/05/2014	90.000	Variabile	Euro	90.079	18.079	72.000	-
BNL – Mediobanca	SAV	21/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	44.429	4.235	16.659	23.535
Banca di Roma S.p.A.	SAV	2009	45.000	Variabile	Euro	45.211	45.211	-	-
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	ATIVA	15/06/2015	49.404	Variabile	Euro	33.515	5.022	22.289	6.204
Banca Sella	ATIVA			Variabile	Euro	4.103	496	2.271	1.335
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	91.728	10.000	41.728	40.000
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	Euro	99.790	-	79.820	19.970
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	24/02/2012	150.000	Variabile	Euro	2.644	899	1.745	-
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	01/10/2018	3.400	Variabile	Euro	3.428	312	1.216	1.900
West LB	SALT	26/04/2010	70.000	Variabile	Euro	50.072	50.072	-	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	30/06/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	147.655	16.191	64.763	66.701
Intesa San Paolo	Strade Co.Ge	19/12/2010	150	Variabile	Euro	39	26	13	-
Totale finanziamenti						1.305.301	707.313	342.001	255.987
Totale debiti verso banche (non correnti)								597.988	

(1) Alla scadenza del finanziamento è contrattualmente attribuita alla SATAP S.p.A. la facoltà di estendere la durata del finanziamento fino al dicembre 2021 ("Extension Option")

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all'IRS di riferimento), maggiorato di spread variabili dallo 0,35% all'1,15%.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

Il saldo dei "debiti vs. banche (non correnti)" risulta inclusivo di un importo pari a 18,5 milioni di euro relativo al "fair value", al 30 giugno 2009, dei contratti di copertura – IRS.

31 dicembre 2008									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2008	Scadenze		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile	Euro	75.000	4.839	19.355	50.806
Mediobanca	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile	Euro	15.000	-	4.800	10.200
Mediobanca	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile	Euro	59.012	3.836	15.342	39.834
Mediobanca (1)	SATAP	14/12/2009	400.000	Variabile/IRS	Euro	409.061	409.061	-	-
Mediobanca (1)	SATAP	15/1/2010	110.000	Variabile	Euro	109.724	-	109.724	-
MCC	SATAP	31/05/2014	90.000	Variabile	Euro	89.812	9.000	71.812	9.000
BNL – Mediobanca	SAV	21/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	45.884	4.259	16.659	24.966
Banca di Roma S.p.A.	SAV	2009	45.000	Variabile	Euro	45.817	45.817	-	-
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	ATIVA	15/06/2015	49.404	Variabile	Euro	35.901	4.887	21.796	9.218
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	96.338	10.000	41.339	44.999
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	Euro	99.775	-	69.850	29.925
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	24/02/2012	150.000	Variabile	Euro	3.124	943	2.181	-
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	01/10/2018	3.400	Variabile	Euro	3.432	182	1.195	2.055
West LB	SALT	26/04/2010	70.000	Variabile	Euro	49.878	-	49.878	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	30/06/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	154.680	16.191	64.763	73.726
Intesa San Paolo	Strade Co.Ge	19/12/2010	150	Variabile	Euro	51	25	26	-
Totale finanziamenti						1.292.489	509.040	488.720	294.729
Totale debiti verso banche (non correnti)								783.449	

(1) Alla scadenza del finanziamento è contrattualmente attribuita alla SATAP S.p.A. la facoltà di estendere la durata del finanziamento fino al dicembre 2021 ("Extension Option")

Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Debiti verso obbligazionisti (“componente di passività”)	204.436	202.997
Altri debiti	668	651
Totale	205.104	203.648

I “*debiti verso obbligazionisti*”, rivenienti a seguito del consolidamento del Gruppo SIAS, sono relativi alla “componente di passività” - sottoscritta da soggetti terzi - del prestito obbligazionario convertibile denominato “SIAS 2,625% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie”; tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione all’MTA.

Il prestito obbligazionario è costituito da n. 31.875.000 obbligazioni del valore nominale unitario di 10,50 euro. Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 12 anni;
- tasso di interesse: 2,625% annuo lordo;
- facoltà di conversione: a partire dalla fine del quinto anno, in ragione di 1 azione ordinaria SIAS S.p.A. ogni Obbligazione posseduta;
- rimborso: le obbligazioni non convertite alla data di scadenza (30 giugno 2017) verranno rimborsate in un’unica soluzione, alla pari.

Al momento della rilevazione iniziale si è provveduto a scorporare la “componente di patrimonio netto” atualizzando i flussi finanziari del prestito obbligazionario sulla base del tasso di interesse di mercato.

Gli “*altri debiti*” si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing; la scadenza di tali debiti è ricompresa tra uno e cinque anni.

Nota 18 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 6.869 migliaia di euro (6.674 migliaia di euro al 31 dicembre 2008): per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 35 – Imposte sul reddito.

Nota 19 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 114.719 migliaia di euro (130.482 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Nota 20 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Acconti	1.073	7.578
Debiti verso imprese controllate non consolidate	83	88
Debiti verso imprese collegate	11.622	20.437
Debiti verso imprese controllanti	7.188	1.342
Debiti verso istituti previdenziali	8.983	8.480
Debiti verso società interconnesse	13.145	7.378
Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia	26.689	27.706
Risconti passivi	27.195	25.681
Altri debiti	36.892	55.454
Totale	132.870	154.144

La voce “*acconti*” comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all’emissione allo stato di avanzamento dei lavori.

I “*debiti verso imprese controllate non consolidate*” ed i “*debiti verso imprese collegate*” sono relativi a debiti verso società consortili ed altre società collegate per la prestazione di servizi.

I “*debiti verso imprese controllanti*” sono relativi sia alle prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle società del Gruppo sia al debito della Autostrada dei Fiori S.p.A. verso la Argo Finanziaria S.p.A. relativo all’acquisto della partecipazione Rivalta Terminal Europa S.p.A. (4,9 milioni di euro).

La voce “*debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” rappresenta la quota in scadenza del debito entro l’esercizio successivo.

I “*risconti passivi*” fanno riferimento a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla SATAP S.p.A. (tronchi A4 ed A21) – da parte della TAV S.p.A., RFI S.p.A. Autostrade Centro Padane S.p.A., Autostrade per l’Italia S.p.A. ed a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Nota 21 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Finanziamenti a breve ed anticipazioni	117.563	94.417
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	707.313	509.040
Totale	824.876	603.457

La voce “*finanziamenti a breve ed anticipazioni*” fa riferimento all’utilizzo di finanziamenti in pool di tipo “*revolving*”, altri finanziamenti a breve/anticipazioni e scoperti di conto corrente.

La “*quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine*” comprende un importo pari a 535 milioni di euro relativo a finanziamenti concessi – alla SATAP S.p.A. – da Mediobanca S.p.A. per i quali è prevista contrattualmente la possibilità di prorogarne la durata sino al 2021 (c.d. “*extension option*”).

Per quanto concerne la “*quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine*” si rimanda a quanto illustrato nella nota 16.

Nota 22 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Prestito obbligazionario SATAP	3	3
Debiti verso obbligazionisti SIAS per interessi maturati	3.018	6.087
Debiti per contratti di leasing	606	719
Totale	3.627	6.809

La voce “*debiti verso gli obbligazionisti SIAS per interessi maturati*” fa riferimento al debito verso “obbligazionisti terzi” per interessi maturati al 30 giugno 2009.

Per quanto concerne la voce “*debiti per contratti di leasing*”, di seguito è esposta la riconciliazione tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale (totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine al 30 giugno 2009) determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

Pagamenti futuri	1.322
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti	(48)
Valore attuale dei pagamenti futuri	1.274

Nota 23 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 16.908 migliaia di euro (13.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta, nonché per devoluzione allo Stato ex-lege 531/82.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nota 24 – Ricavi

24.1 – Ricavi del settore autostradale

Sono composti nel modo seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Corrispettivi da pedaggio	341.430	348.349
Devoluzione allo Stato (art. 15, lettera b) l. 531/82)	(16.156)	(16.131)
Corrispettivi netti da pedaggio	325.274	332.218
Altri ricavi accessori - canoni attivi	18.236	18.349
Totale	343.510	350.567

Nel primo semestre 2009 i “*Ricavi del settore autostradale*” evidenziano una diminuzione di circa 7,1 milioni di euro. In particolare i “*Corrispettivi netti da pedaggio*” relativi al primo semestre 2009 ammontano a 325,3 milioni di euro (332,2 milioni di euro nel primo semestre 2008); la variazione intervenuta rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio (-6,9 milioni di euro) è la risultante: i) della riduzione del traffico (particolarmente evidente per la categoria “veicoli pesanti”) correlata al generale andamento dell’economia (-18,7 milioni di euro), ii) dei maggiori ricavi rivenienti dagli adeguamenti tariffari decorrenti dal 1° maggio 2009 (+7,8 milioni di euro) e iii) dell’incremento dei pedaggi relativi alla tratta Asti-Cuneo (+4 milioni di euro) che nel primo semestre 2008 erano stati consolidati per il solo periodo 1° aprile-30 giugno.

Gli “*altri ricavi accessori*” fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; essi risultano sostanzialmente allineati all’analogo periodo del precedente esercizio.

24.2 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Ricavi per lavori e variazione dei lavori in corso di ordinazione	192	617
Altri ricavi e variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	507	386
Totale	699	1.003

Tale voce è relativa all’ammontare totale della “produzione” effettuata dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A., STRADE Co.Ge. S.p.A., Sicogen s.r.l. e LAS s.c.a r.l.l. L’importo relativo risulta iscritto al netto della “produzione” infragruppo riguardante le prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

Tali ricavi riflettono la contrazione verificatasi nella produzione effettuata nei confronti dei Terzi. Analoga diminuzione – come evidenziato nella voce “*Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni*” – è intervenuta nella produzione effettuata a favore delle società del Gruppo SIAS.

24.3 – Ricavi del settore engineering

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Ricavi per progettazione	6.255	3.502
Altri ricavi e variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	419	304
Totale	6.674	3.806

Tale voce è relativa all'ammontare totale della "produzione" effettuata dalle controllate SINA S.p.A., SINECO S.p.A., LIRA S.p.A., Ativa Engineering S.p.A. e Cisa Engineering S.p.A.. L'importo relativo risulta iscritto al netto della "produzione" infragrupo riguardante le prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo. L'incremento intervenuto rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è riconducibile, principalmente, all'avanzamento delle attività di natura progettuale e di direzione lavori, nonché all'incremento delle attività relative agli studi di riqualificazione ambientale ed alla progettazione degli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico.

24.4– Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Ricavi e variazione dei lavori in corso di ordinazione	8.108	7.213
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri ricavi	(1.345)	(175)
Totale	6.763	7.038

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.. Tale importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragrupo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali appartenenti al Gruppo.

24.5 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono suddivisi nel modo seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Risarcimenti danni	4.372	2.965
Recuperi spese ed altri proventi	9.084	14.581
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	9.301	9.463
Lavori per c/terzi	2.084	4.414
Contributi in conto esercizio	870	154
Totale	25.711	31.577

La voce "*Recuperi spese ed altri proventi*" comprendeva, nel I semestre 2008, un importo pari a 5,8 milioni di euro, ascrivibile alla registrazione di sopravvenienze attive rivenienti dalla transazione conclusasi con il Consorzio CAV.TO.MI. in merito a partite relative ad esercizi precedenti ed al riconoscimento, da parte del medesimo Consorzio, del costo di ricostruzione relativo all'area di servizio di Novara Sud (la quale era stata "riallocata" per risolvere l'interferenza – della stessa – con il tracciato della linea ferroviaria ad "Alta Capacità" Torino – Milano).

La voce "*Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG*" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

La voce “Lavori per c/terzi” si riferisce ai ricavi riconosciuti a fronte delle prestazioni di servizio eseguite - per conto del Consorzio CAV.TO.MI. - relative alla costruzione della linea ferroviaria ad “Alta Capacità” Torino – Milano. La riduzione rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è riconducibile al minor volume di prestazioni di servizio svolte per conto del Consorzio; tale diminuzione trova riscontro in una pressoché analoga contrazione dei “Costi per servizi - Altri costi per servizi”.

Nota 25 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Salari e stipendi	53.577	51.826
Oneri sociali	16.782	16.399
Adeguamento attuariale TFR	2.954	2.569
Altri costi	2.201	2.554
Totale	75.514	73.348

L’incremento intervenuto nei “costi per il personale” è riconducibile al recepimento degli effetti relativi al rinnovo della parte economica del CCNL del settore autostradale e dell’incremento dell’organico dell’Autostrada Asti-Cuneo.

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Dirigenti	73	73
Quadri	81	77
Impiegati	2.015	2.024
Operai	406	423
Totale	2.575	2.597

Si evidenzia di seguito la composizione del personale del Gruppo ATIVA consolidato con il “metodo proporzionale”

	Gruppo ATIVA 1° semestre 2009 Totale	Gruppo ATIVA 1° semestre 2009 pro-quota (41,17%)
Dirigenti	10	4
Quadri	13	5
Impiegati	317	131
Operai	79	33
Totale	419	173

Nota 26 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	27.239	22.420
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	13.369	12.011
Altri costi per servizi	54.099	58.696
Totale	94.707	93.127

La voce “manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori “costruzione” e “tecnologico” a favore delle società autostradali. L’importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame ammonta a **54,5 milioni di euro** (48,2 milioni di euro nel primo semestre 2008). L’incremento complessivo dei costi per manutenzioni ed altri

costi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili, è ascrivibile – essenzialmente – sia ai maggiori interventi manutentivi (che tengono conto altresì della manutenzione della tratta autostradale Asti-Cuneo) sia all’incremento dei costi sostenuti per i “servizi invernali” che, nel precedente esercizio, erano stati inferiori in virtù delle migliori condizioni climatiche che avevano caratterizzato la stagione invernale.

La voce “Altri costi per servizi” comprende, essenzialmente, i costi per prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché le prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sicogen s.r.l.. La riduzione intervenuta è la risultante dei maggiori costi sostenuti, dalla SINA S.p.A., a fronte dell’incremento dell’attività progettuale effettuata e della contrazione dell’attività svolta dalle Società operanti nei settori “costruzioni” e “tecnologico”, nonché - come precedentemente riportato - al minor volume di prestazioni di servizio svolte per conto del consorzio CAV. TO.MI..

Nota 27 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Materie prime	12.131	16.825
Materiali di consumo	2.592	3.457
Merci	286	1.466
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(150)	(1.505)
Totale	14.859	20.243

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., Sicogen s.r.l. e Sinelec S.p.A..

La variazione, rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, è correlata alla citata riduzione di attività relativa alle società operanti nei settori “costruzioni” e “tecnologico”.

Nota 28 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Canone di concessione	8.305	8.396
Costi per godimento beni di terzi	4.874	4.107
Altri oneri di gestione	4.133	5.770
Totale	17.312	18.273

Il “Costo per godimento beni di terzi” fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti, locali utilizzati dalle Società del Gruppo.

I contratti relativi ai citati beni prevedono sia clausole di riscatto alla scadenza, esercitabili a prezzi in linea con il valore di mercato dei beni oggetto del contratto, sia clausole di opzione di rinnovo alla loro scadenza; l’importo dei canoni di locazione si incrementa annualmente sulla base dell’indice ISTAT.

La voce “Altri oneri di gestione”, nel primo semestre dell’esercizio 2008, era ascrivibile - per un importo pari a 1,6 milioni di euro - alla rilevazione da parte della SATAP S.p.A. di una sopravvenienza passiva riveniente dalla transazione conclusasi con il citato consorzio CAV.TO.MI..

Nota 29 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 29.577 migliaia di euro (42.178 migliaia di euro nel primo semestre 2008), è relativa, principalmente, alla capitalizzazione di lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento dei “beni gratuitamente devolvibili”.

La significativa riduzione intervenuta rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è riconducibile alla contrazione dell'attività svolta dalle società appartenenti ai settori "costruzioni" e "tecnologico" a favore del Gruppo.

Nota 30 – Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	553	644
Attività materiali:		
• Fabbricati	638	640
• Impianti e macchinari	572	615
• Attrezzature industriali e commerciali	440	516
• Altri beni	1.300	1.200
• Beni in leasing finanziario	332	366
• Beni gratuitamente reversibili	90.255	85.229
Totale ammortamenti	94.090	89.210
Svalutazioni	55	55
Totale ammortamenti e svalutazioni	94.145	89.265

L'incremento intervenuto negli ammortamenti relativi ai "beni gratuitamente reversibili" trova riscontro negli importi contenuti nei piani finanziari delle società autostradali allegati alle rispettive convenzioni.

Nota 31 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(58.389)	(52.743)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	51.925	62.249
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(6.464)	9.506

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. Il diverso ammontare dell'adeguamento netto al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è, tra l'altro, ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 32 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Fondo rischi contrattuali e vertenze	439	77
Totale	439	77

La voce si riferisce all'accantonamento effettuato dall'Autocamionale della Cisa S.p.A. (pari a 139 migliaia di euro, relativo ai lavori realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio Bertorella), dalla SATAP S.p.A. (pari a 120 migliaia di euro, relativo a contenziosi in essere col Personale dipendente) e dalla SINA S.p.A. (pari a 180 migliaia di euro, relativo a contenziosi in essere con l'Agenzia delle Entrate).

Nota 33 – Proventi ed oneri finanziari

33.1 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Proventi da partecipazioni:		
• dividendi da altre imprese	4.230	3.061
• plusvalenze da cessione partecipazioni	104	158
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	2.144	7.204
• da attività finanziarie	648	2.229
• altri	496	776
Totale	7.622	13.428

La voce “*dividendi da altre imprese*” fa riferimento ai dividendi incassati dalle partecipate Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. (2.985 migliaia di euro), Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (744 migliaia di euro), SAT S.p.A. (309 migliaia di euro), Assicurazioni Generali S.p.A. (187 migliaia di euro), ed Abertis Infraestructuras e Brisa Auto-Estrada de Portugal S.A. per un importo complessivo di 5 migliaia di euro.

La voce “*Plusvalenza da cessione partecipazioni*” è ascrivibile alle plusvalenze realizzate sulla cessione di azioni della Alerion Industries S.p.A..

La voce “*interessi attivi ed altri proventi finanziari*” risente della diminuzione intervenuta nei rendimenti relativi agli investimenti della liquidità disponibile.

33.2 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Interessi passivi:		
• su finanziamenti	24.727	34.859
• su conti correnti	1.049	1.830
Interessi passivi diversi:		
• da attualizzazione finanziaria	10.416	10.469
• da prestito obbligazionario convertibile	4.400	4.355
• da contratti di leasing finanziario	31	41
Altri oneri finanziari:		
• Altri oneri finanziari	1.631	1.888
Totale	42.254	53.442
Oneri finanziari capitalizzati (1)	(6.552)	(17.135)
Totale	35.702	36.307

(1) Come descritto nella Nota 2 – Immobilizzazioni materiali, un importo pari a 6,6 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

La diminuzione degli “*Interessi passivi su finanziamenti*” è ascrivibile – essenzialmente – alla riduzione dei tassi di interesse rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

Gli interessi passivi relativi alla “*Attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 9,3 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 1,1 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi sul “*Prestito obbligazionario convertibile*” rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito emesso dalla SIAS S.p.A. nel mese di luglio 2005.

La voce “Altri oneri finanziari” comprende le svalutazioni e le perdite realizzate dalla cessione di “Partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita” (pari a 1 milione di euro).

La riduzione intervenuta nella voce “Oneri finanziari capitalizzati” è ascrivibile, principalmente, all’entrata in esercizio delle opere cui si riferivano.

Nota 34 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:		
• Albenga Garessio Ceva s.r.l.	64	28
• ASTA S.p.A.	3	-
• Autostrade Sud America - ASA s.r.l.	8.165	(16.987)
• CIM S.p.A.	(511)	(42)
• FIMPRE s.r.l.	-	265
• Microlux s.r.l.	-	5
• OMT S.p.A.	14	2
• Road Link Holdings Ltd.	516	682
• SABROM S.p.A.	(14)	(18)
• SITAF S.p.A.	836	2.205
• SITRACI S.p.A.	(67)	-
• SITRASB S.p.A.	419	71
• V.A. Bitumi s.r.l.	5	-
Totale	9.430	(13.789)

Tale voce recepisce, per il pro-quota di pertinenza, i risultati conseguiti dalle controllate e dalle collegate non consolidate. Il significativo miglioramento intervenuto nel primo semestre 2009 è riconducibile - principalmente - al risultato consuntivato dalla Autostrade Sud America - ASA s.r.l. (società che - per il tramite della controllata Autopista do Pacifico S.A.- controlla la concessionaria cilena Costanera Norte S.A.) il quale, nel primo semestre del precedente esercizio, risultava penalizzato sia dalla rilevazione di significative perdite su cambi sia dall’iscrizione (per un importo pari a 15,7 milioni di euro) del pro-quota di costo relativo all’esercizio di una “call option” concessa ad Impregilo International Infrastructures N.V., sul 10% del capitale della controllata Autopista do Pacifico S.A..

Nota 35 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Imposte correnti:		
• IRES	25.648	27.546
• IRAP	7.403	9.056
	33.051	36.602
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	933	(342)
• IRAP	324	(521)
	1.257	(863)
Imposte esercizi precedenti:		
• IRES	-	(159)
• IRAP	-	64
	-	(95)
Totale	34.308	35.644

Nel semestre sono state altresì accreditate, direttamente al patrimonio netto, imposte anticipate per 0,9 milioni di euro relative, essenzialmente, alla valutazione al “fair value” di attività finanziarie disponibili per la vendita.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nelle semestrali al 30 giugno 2009 e 2008 “effettive” e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	1° semestre 2009		1° semestre 2008	
Risultato dell’esercizio ante imposte	103.798		95.662	
Imposte sul reddito effettive (da relazione semestrale)	26.581	25,61%	27.204	28,44%
Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi	1.105	1,06%	800	0,84%
• plusvalenze in esenzione d’imposta	-	-	41	0,04%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	2.612	2,52%	879	0,92%
Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• Imposte su dividendi infragruppo, oneri non deducibili ed altre variazioni	(1.754)	-1,69%	(2.617)	-2,74%
Imposte sul reddito “teoriche”	28.544	27,50%	26.307	27,50%

Riconciliazione aliquota “teorica” con aliquota “effettiva” (IRAP):

	1° semestre 2009		1° semestre 2008	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	198.401		222.890	
Imposte sul reddito effettive (da relaz. sem.)	7.727	3,89%	8.535	3,83%
Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• Oneri deducibili vari, netti	11	0,01%	158	0,07%
Imposte sul reddito “teoriche”	7.738	3,90%	8.693	3,90%

Le successive tabelle illustrano, per il semestre in esame e per il corrispondente periodo del precedente esercizio, l’ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite rilevate nello stato patrimoniale.

	1° semestre 2009		1° semestre 2008	
Proventi fiscali differiti relativi a: (*)				
• “riversamento” di imposte differite su plusvalenze		170		176
• ricalcolo attuariale fondo TFR		213		37
• “riversamento” di imposte differite sulla “componente di patrimonio netto” del Prestito Obbligazionario Convertibile		-		622
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta		10		51
• altri		474		1.061
Totale (A)		867		1.947
Oneri fiscali differiti relativi a: (*)				
• “riversamento” accantonamenti a fondi in sospensione di imposta		95		86
• valutazione lavori in corso		535		603
• beni in leasing finanziario		-		-
• ricalcolo attuariale fondo TFR		14		13
• altri		1.480		382
Totale (B)		2.124		1.084
Totale (B) – (A)		1.257		(863)

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro “riversamento”

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Attività fiscali differite relative a: (*)		
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	538	521
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	4.663	6.209
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	138	819
• valutazione al “fair value” di attività finanziarie - IRS	6.409	5.359
• accantonamento tassato al fondo di rinnovo	915	804
• altre	10.528	6.286
Totale attività fiscali differite ⁽¹⁾	23.191	19.998

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Passività fiscali differite relative a: (*)		
• beni in leasing finanziario	(412)	(426)
• valutazioni lavori in corso	(2.214)	(1.589)
• valutazione al fair value di attività finanziarie	(153)	(73)
• differenziale su valore Prestito Obbligazionario Convertibile	(3.096)	(3.233)
• altre	(994)	(1.353)
Totale passività fiscali differite	(6.869)	(6.674)

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro “riversamento”

Nota 36 – Utile per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle Controllate.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	37.760	33.943
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	85.471.557	87.256.068
Utile per azione (euro unità)	0,442	0,389
Numero di azioni ordinarie	88.000.000	88.000.000
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo (anche per il tramite di controllate)	(2.528.443)	(743.932)
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione nel periodo	85.471.557	87.256.068

Nel corso dell'esercizio 2008 e del primo semestre 2009 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su “potenziali” azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 37 – Informazioni sul rendiconto finanziario

37.1 – Variazione del capitale circolante netto

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Rimanenze	10.186	14.148
Crediti commerciali	14.087	17.764
Attività fiscali correnti	27.454	(14.277)
Crediti verso altri	48.152	(35.660)
Debiti commerciali correnti	(15.763)	(22.872)
Altri debiti correnti	(21.274)	(56.684)
Passività fiscali correnti	3.215	11.789
Totale	66.057	(85.792)

La variazione intervenuta nella voce “*crediti verso altri*” è riconducibile, principalmente, all’incasso del finanziamento erogato nel precedente esercizio alla controllante Argo Finanziaria S.p.A. (23,1 milioni di euro), nonché all’erogazione da parte dell’ANAS di parte dei contributi in c/capitale accertati in precedenti esercizi (pari a circa 15 milioni di euro).

37.2 – Altre variazioni generate dall’attività operativa

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Utilizzo fondo TFR ed altri fondi	(2.589)	(5.149)
Totale	(2.589)	(5.149)

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, alla determinazione del “fair value”, alla gestione dei rischi ed ai rapporti con parti correlate. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “**Eventi successivi**” e sulla “**Prevedibile evoluzione della gestione**”, si rimanda a quanto riportato – in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Fideiussioni

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

- Le fideiussioni, pari a 15,8 milioni di euro (per SATAP-Tronco A21), 35,2 milioni di euro (per SATAP-Tronco A4) e 14,4 milioni di euro (per ATIVA S.p.A.) rilasciate a favore dell’ANAS a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dall’art. 6.3 delle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- La fideiussione, pari a 3,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. alla TAV S.p.A. a garanzia dei lavori di riprogettazione, realizzazione e manutenzione dell’innesto del raccordo sulla tangenziale ANAS di Novara e dello svincolo della nuova stazione (tale fideiussione è rinnovata annualmente sino al collaudo dell’opera da parte dell’ANAS).
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 13,7 milioni di euro (pro-quota di pertinenza) rilasciate a favore della Banca di Roma con le quali la SATAP S.p.A. (congiuntamente agli altri Azionisti della S.A.Bro.M S.p.A.) si è resa garante delle obbligazioni assunte – dalla S.A.Bro.M. S.p.A. stessa – in sede sia di presentazione del progetto preliminare della tratta autostradale Broni-Mortara (avvenuta in data 9 ottobre 2006) sia della concessione di un finanziamento.
- La fideiussione, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata dalla ASTM S.p.A. alla Banca Intesa-San Paolo S.p.A. nell’interesse della Edilrovaccio2 s.r.l. a garanzia del debito derivante dal contratto di mutuo fondiario (tale garanzia è rinnovata annualmente).

Pegno

Tale voce, pari a 13 milioni di euro, si riferisce al pegno di primo grado costituito dalla SATAP S.p.A., in data 6 novembre 2008, a favore di Fondiaria – SAI S.p.A. a garanzia delle obbligazioni di pagamento (per capitale, interessi e spese) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nella sopracitata fideiussione di 35,2 milioni di euro costituita a favore dell’ANAS dalla SATAP S.p.A. relativamente al Tronco A4.

L’acquisizione di Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A., avvenuta per il tramite di ASA s.r.l., ha comportato l’assunzione, da parte della controllata SIAS S.p.A., dell’impegno a garantire - in misura proporzionale - il rimborso del finanziamento erogato da Mediobanca S.p.A. alla sub-holding cilena Autostrade do Pacifico S.A. (pari al 30 giugno 2009 ad un importo massimo di 248 milioni di euro corrispondenti – per il pro-quota di pertinenza – a 124 milioni di euro).

L’acquisizione delle ulteriori partecipazioni cilene (Vespucio Sur, Litoral Central, Nororiente, Gestion Vial ed Operalia), avvenuta per il tramite di APC S.r.l. (e delle relative subholdings) ha comportato, da parte della controllata SIAS S.p.A., l’impegno a “controgarantire” Atlantia S.p.A. per le seguenti garanzie dalla stessa rilasciate al momento dell’acquisizione delle citate partecipazioni:

- finanziamento erogato da Santander S.A. ad Autopista Holding de Cile: 44,4 milioni di euro;

- finanziamento erogato da Santander Chile ad Autopista Holding de Chile: 15 milioni di euro;
- finanziamento erogato da Santander Chile ad Autopista Holding de Chile: 7,1 milioni di euro;
- fideiussione rilasciata ad Intesa San Paolo S.p.A. nell'interesse di Autostrade per il Chile s.r.l.: 7,8 milioni di euro.

E' previsto, in una fase successiva, il subentro diretto di SIAS S.p.A. - per la quota di propria pertinenza - nelle sopra riportate garanzie.

SIAS S.p.A. ha altresì garantito - per complessivi 87,3 milioni di euro - Banco de Chile, Banco Bice, Banco Security ed Autostrade Holding do Sur per i finanziamenti erogati a Nororient S.A..

Inoltre SIAS S.p.A. si è impegnata a sottoscrivere - per la quota di propria pertinenza - gli eventuali aumenti di capitale di Vespucio Sur e di Nororient S.A. che si rendessero necessari per ripristinare i "covenants" relativi al prestito obbligazionario emesso da Vespucio Sur o per finanziare eventuali opere addizionali.

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale - a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" - prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito ASTM (pur nella consapevolezza che, anche nell'ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", continuerà ad esercitare il "controllo di fatto" di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all'Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità - nei confronti dell'ANAS - qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", ad assumere l'impegno di stipulare previamente - con la controllante Aurelia S.p.A. - un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia e ASTM stessa. Inoltre ASTM - qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del "controllo di diritto" di SIAS - ha manifestato la disponibilità ad assumere l'impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Al momento permane - in capo alla ASTM - l'assunzione di una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato "atto aggiuntivo". Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli assets nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2003.

Strumenti finanziari: informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al "fair value" degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

• attività finanziarie non correnti - crediti:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
• disponibilità liquide e mezzi equivalenti:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
• partecipazioni disponibili per la vendita:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi

Passività

• finanziamenti a tasso variabile:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
• debiti commerciali:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi

* * *

Relativamente al “prestito obbligazionario convertibile”, risulta iscritto – come riportato nei “criteri di valutazione” - al valore nominale con separata evidenza della “componente di patrimonio netto”; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario convertibile (<i>importi in milioni di euro</i>)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
• valore di iscrizione in bilancio (“componente di passività”) ^(*)	207	209
• valore di emissione (“componente di passività” + “componente di patrimonio netto”)	339	343
• Quotazioni ufficiali di mercato	291	259

(*) Importo esposto al netto delle obbligazioni detenute dalla ASTM S.p.A.

Strumenti derivati

Alla data del 30 giugno 2009 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate Autocamionale della Cisa S.p.A., SALT S.p.A., SATAP S.p.A. e SAV S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2009 ed i relativi “fair value”:

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		30 giugno 2009		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	31/12/2008	29/6/2018	28.420	-1.721	Finanziamento	} 95.000	29/6/2018
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	30/6/2009	29/6/2018	14.210	-59	Finanziamento		29/6/2018
SALT	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	31/12/2008	22/5/2018	47.368	-2.998	Finanziamento	} 170.000	22/5/2018
SALT	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	30/6/2009	22/5/2018	96.818	-471	Finanziamento		22/5/2018
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	31/12/2008	13/12/2021	125.000	-10.366	Finanziamento	} 400.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/6/2009	13/12/2021	165.000	+707	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/6/2009	15/6/2024	72.581	-770	Finanziamento	72.581	15/6/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/6/2009	31/12/2021	135.000	-2.061	Finanziamento	135.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/6/2009	15/6/2024	57.532	-123	Finanziamento	57.532	15/6/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/6/2009	15/3/2022	15.000	-25	Finanziamento	15.000	15/3/2022
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	15/12/2005	15/12/2016	43.750	-651	Finanziamento	43.750	21/12/2019
Totale								-18.538			

Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed in misura marginale alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa l'80% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”. Per quanto precede l'“analisi di sensitività” relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio controparti

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura” .

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2009. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
				Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
		Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	SATAP	72.581	23.388	4.839	2.857	19.355	9.911	48.387	10.620
Mediobanca (***)	SATAP	607.532	258.406	4.435	25.414	20.142	100.774	582.955	132.218
MCC	SATAP	90.000	5.274	18.000	1.821	72.000	3.453	-	-
BNL – Mediobanca	SAV	43.750	9.000	4.167	1.602	16.666	4.842	22.917	2.556
Banca di Roma S.p.A. (****)	SAV	45.000	471	45.000	471	-	-	-	-
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	ATIVA	33.489	2.195	4.996	625	22.289	1.479	6.204	91
Banca Sella	ATIVA	4.103	433	496	106	2.271	282	1.335	45
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	Autocamionale Cisa	90.000	13.919	10.000	2.847	40.000	8.140	40.000	2.932
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	2.617	114	872	60	1.745	54	-	-
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	100.000	8.336	-	1.753	80.000	6.319	20.000	264
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	3.400	990	267	172	1.216	527	1.917	291
West LB	SALT	50.072	1.084	50.072	1.084	-	-	-	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	144.186	26.973	16.191	5.520	64.763	15.772	63.232	5.681
Intesa San Paolo	Strade Co.Ge	39	2	26	1	13	1	-	-
	Totale finanziamenti	1.286.768	350.585	159.361	44.333	340.460	151.554	786.948	154.698
Prestito obbligazionario convertibile	SIAS	334.687	83.404	-	8.786	-	35.143	334.687	39.475
	Totale debiti finanziari	1.621.455	433.989	159.361	53.119	340.460	186.697	1.121.635	194.173

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

(***) Relativamente a finanziamenti erogati da Mediobanca S.p.A. per complessivi 510 milioni di euro (in scadenza – rispettivamente – il 14 dicembre 2009 ed il 15 gennaio 2010) si è tenuto conto della prevista possibilità, a tali date, di estenderne la durata fino al dicembre 2021 (“Extension Option”).

(****) Per tale finanziamento - scadente entro dodici mesi - è prevista la possibilità di rinnovo alla scadenza

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2009 ammonta a 602 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 360 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Al 30 giugno 2009 risultano in essere affidamenti, nonché quote di finanziamenti già stipulati ma non ancora erogati dall'istituto di credito per complessivi 270 milioni di euro.

Informazioni sui rapporti con “parti correlate”

Come previsto dalle comunicazioni CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nonché dallo IAS 24 sono, di seguito, sintetizzate le informazioni sulle principali operazioni con “Parti correlate” intervenute nel periodo in esame (importi in milioni di euro):

	Operazioni con “Parti correlate” (A)	Bilancio Consolidato (B)	Incidenza (A) / (B)%
Ricavi	2,8	385,0	0,7%
Costi operativi	40,1	202,0	20,2%
Immobilizzazioni materiali/immateriali	23,5	3.132,7	0,8%

Relativamente all'ammontare dei “costi operativi” imputabili a transazioni intervenute con parti correlate, su di un totale di 40,1 milioni di euro, un importo di 24,4 milioni di euro è riferito – principalmente – a prestazioni rese dalla collegata Itinera S.p.A. alla controllata SATAP S.p.A..

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Ricavi

- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A. alle società del Gruppo C.I.E. per un importo complessivo di 0,3 milioni di euro;
- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla Itinera S.p.A. ed alla ACI S.c.p.A. per un importo complessivo di 0,07 milioni di euro; ^{(1) (2)}
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla Itinera S.p.A. e ACI S.c.p.A. per complessivi 0,14 milioni di euro; ⁽²⁾
- le prestazioni fornite dalla Strade S.p.A. alla Itinera S.p.A. per complessivi 0,15 milioni di euro; ⁽²⁾
- le prestazioni fornite dalla ABC Costruzioni S.p.A. a favore della Itinera S.p.A., ACI S.c.p.A., per complessivi 0,4 milioni di euro; ⁽²⁾
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della Itinera S.p.A., ACI S.c.p.A., per complessivi 0,75 milioni di euro; ⁽²⁾

Costi

- le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A., alle Società del Gruppo, per un importo complessivo di circa 1,2 milioni di euro; ⁽¹⁾
- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., ATIVA S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 4,6 milioni di euro; ⁽²⁾
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite, dall'Itinera S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 20,5 milioni di euro; ⁽²⁾
- le prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. s.r.l., alle società del Gruppo Sias per complessivi 3 milioni di euro; ⁽³⁾
- le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. alle società del Gruppo, nell'ambito dell'elaborazione delle paghe e dei contributi, per complessivi 0,6 migliaia di euro; ⁽⁴⁾
- le prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. ed Interstrade S.p.A. verso le società del Gruppo Sias per complessivi 5,1 milioni di euro. ⁽²⁾
- le forniture di energia elettrica e servizi da parte della Energrid S.p.A. alle società del Gruppo per complessivi 4,3 milioni di euro. ⁽²⁾

Incrementi di immobilizzazioni materiali/immateriali

- le prestazioni d'opera fornite dalla ITINERA S.p.A. e dalla ACI S.c.p.a. a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 22,4 milioni di euro; ⁽²⁾

Oltre a quanto sopra evidenziato sussistono rapporti fra le imprese del Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base sia ai principi generali indicati dalla CONSOB sia alle norme di *governance* societaria contenute nel “Codice di Autodisciplina” adottato dalla Società – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

⁽¹⁾ Rapporti con controllanti

⁽²⁾ Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti medesime

⁽³⁾ Rapporti con altri soggetti correlati

⁽⁴⁾ Rapporti con controllate non consolidate

Attestazione
ai sensi dell'art. 154-bis
del D. Lgs. 58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98

1. I sottoscritti Riccardo Formica in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione, Alberto Sacchi in qualità di Amministratore Delegato e Graziano Settime in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Autostrada Torino-Milano S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2009.
2. Attestano, inoltre, che:
 - 2.1 il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Torino, 5 agosto 2009

Il Presidente
Riccardo Formica

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Graziano Settime

L'Amministratore Delegato
Alberto Sacchi

Relazione della
Società di Revisione Contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della Autostrada Torino-Milano S.p.A. e controllate ("Gruppo ASTM") al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli Amministratori della Autostrada Torino-Milano S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007) derivanti dall'introduzione del prospetto di conto economico complessivo, sono stati rispettivamente esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse in data 9 aprile 2009 e in data 28 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giorgio Barbieri
Socio

Torino, 7 agosto 2009